

Bilancio Preventivo Esercizio 2020





CASSA ITALIANA

DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI

LIBERI PROFESSIONISTI

GIÀ CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEI GEOMETRI

ente di diritto privato a base associativa (D. Lgs. n. 509/94)

BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2020

**COMITATO DEI DELEGATI DEL
27 NOVEMBRE 2019**

PRESIDENZA

PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

VICE PRESIDENTE

Geom. Renato Ferrari

GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

COMPONENTI

Geom. Carlo Cecchetelli
Geom. Carmelo Garofalo
Geom. Ilario Tesio

VICE PRESIDENTE

Geom. Renato Ferrari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

COMPONENTI

Geom. Gianni Bruni
Geom. Carlo Cecchetelli
Geom. Cristiano Cremoli
Geom. Francesco Di Leo
Geom. Carmelo Garofalo
Geom. Massimo Magli
Geom. Vincenzo Paviato
Geom. Ilario Tesio

VICE PRESIDENTE

Geom. Renato Ferrari

COLLEGIO DEI SINDACI

PRESIDENTE

Dott.ssa Elena Rendina

COMPONENTI

Dott. Amedeo Prosperi
Geom. Leonardo Pietrocola
Geom. Salvatore Scanu
Geom. Armando Versini

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Luisa Caravita di Toritto

DIRIGENTE AMBITO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTABILITÀ

Dott.ssa Ermelinda Insogna

ELENCO DELEGATI CASSA

ABRUZZO	LAZIO	MOLISE	TOSCANA
1 Cantoresi Andrea	38 Cittadini Fabrizio	81 Del corpo Giacomo	118 Alberti Rolando
2 Finaguerra Tiziana	39 Crepaldi Daniele	82 Quiquero Giuseppe	119 Arrighi Giacomo
3 Sansone Giampiero Galliano Nazzareno	40 D'alesio Marco		120 Bonarrigo Antonino
4 Santone Rocco Antonio	41 Fasanari Alvaro	PIEMONTE	121 Bruni Gianni
	42 La marra Mirella	83 Basso Luca	122 Cialdi Leonardo
BASILICATA	43 Papi Carlo	84 Bay Gabriella	123 Corridori Eugenio
5 Cotrufo Giovanni	44 Romiti Bernardino	85 Bonetto Domenico	124 Lepore Bruno
6 Loperte Luigi Michele	45 Rulli Maurizio	86 Brigatti Roberto	125 Marini Andrea
	46 Trovato Antonello	87 Brustia Paolo	126 Meozzi Giorgio
CALABRIA	47 Valente Paolo	88 Cabrino Ivo	127 Migliorini Gian Luca
7 Chilla' Ferdinando		89 Ferreri Alida	128 Nincheri Alessandro
8 Di leo Francesco	LIGURIA	90 Iberti Tiziana	129 Raggianti Diego
9 Misefari Antonio	48 Alessio Enrico	91 Mazzucco Fiorella	130 Razzi Roberto
10 Oppido Anna Maria	49 Costa Fabrizio	92 Pautasso Gian Luca	131 Zeroni Paolo
11 Piro Biagio	50 Falco Simone	93 Tesio Ilario	
	51 Olita Andrea	94 Tiberini Giorgio	TRENTINO ALTO ADIGE
CAMPANIA	52 Richermo Marco	95 Villani Stefano	132 Cattacin Andrea
12 Buono Pasquale Francesco			133 Tamanini Graziano
13 Cangianiello Antonio	LOMBARDIA	PUGLIA	
14 Carlino Maurizio	53 Abbiatici Roberta	96 Binetti Saverio	UMBRIA
15 De masi Antonio	54 Alberti Fausto	97 Cericola Anna	134 Berbeglia Flavio
16 Della vecchiaia Vincenzo	55 Baragetti Ernesto Alessandro	98 Corrado Roberto	135 Figus Daniela
17 Marchetta Carmine	56 Bellazzi Giuseppe	99 Franceschiello Cosimo	136 Loreti Mauro
18 Moccia Vincenzo	57 Bolzoni Moreno Marino	100 Fumai Emanuele	137 Tini Moreno
19 Morelli Gennaro	58 Confeggi Stefania	101 Leone Rossella	
20 Prevete Gennaro	59 Cortesi Davide	102 Murolo Damiano	VALLE D'AOSTA
21 Rosato Claudio	60 Fappani Paolo	103 Vergara Antonio	138 Perruquet Carlo
	61 Ferrari Renato		
EMILIA ROMAGNA	62 Fontanella Pietro	SARDEGNA	VENETO
22 Atti Fabio	63 Gramegna Ernestino	104 Corvetto Agostino	139 Bellumat Dino
23 Borlenghi Daniela	64 Gussoni Giorgio	105 Deriu Fulvio	140 Bonafini Nicola
24 Botteghi Michela	65 Lodigiani Paolo	106 Guaita Roberto Giacomo Giuseppe	141 Cantele Giovanni
25 Consiglio Federico	66 Martinelli Corrado	107 Lai Pietro Armando	142 Cattani Chiara
26 Dal buono Luca	67 Mascetti Corrado	108 Sanna Giovanni	143 Cazzaro Michele
27 Galeotti Alessandro	68 Mocchetti Paolo		144 Fortuna Daniele
28 Giovannini Pierpaolo	69 Palu' Roberto	SICILIA	145 Mattiuzzo Lisa
29 Lecordetti Roberta	70 Rota Romeo	109 Bertino Andrea	146 Paviato Vincenzo
30 Sassi Fabio	71 Specchio Michele	110 Bertuglia Antonella	147 Rizzo Giovanni
31 Strano Sebastiano	72 Ventoruzzo Walter	111 Cappa Michele	148 Scali Roberto
32 Venturi Katia	73 Vescovi Simonetta	112 Failla Biagio	149 Zane Fabio
33 Zaccardo Luigi	74 Zoppetti Sara Ernesta G.	113 Garzia Armando	150 Zecchin Oddone
		114 Mammano Luigi Pio	
FRIULI VENEZIA GIULIA	MARCHE	115 Parrinello Francesco	
34 Abrami Pierdomenico	75 Bertolotti Massimo	116 Pino Salvatore	
35 Passador Luca	76 Cataldi Tiziano	117 Santangelo Silvio	
36 Scian Alessio	77 Domizioli Simona		
37 Tunini Luana	78 Guido Simona		
	79 Tamburini Giuseppe		
	80 Tarricone Cataldo		

INDICE

Preventivo finanziario esercizio 2020	5
Quadro riassuntivo previsioni finanziarie 2020 e situazione amministrativa presunta al termine dell'esercizio 2019	18
Preventivo economico 2020	22
Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2020	
• Notazione preliminare	24
• Analisi generale delle previsioni finanziarie ed economiche	30
<i>Situazione finanziaria</i> - gestione di competenza	31
- gestione di cassa e piano annuale di investimento delle disponibilità	35
<i>Situazione economico patrimoniale</i>	38
• Esame delle componenti del preventivo economico	40
<i>Gestione previdenziale</i>	42
<i>Gestione degli impieghi patrimoniali</i>	50
<i>Costi di amministrazione</i>	51
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	56
<i>Imposte sui redditi imponibili</i>	56
• Tabella del personale in servizio al 30 settembre 2019	57
Riclassificazione DM 27 Marzo 2013	59
Società INARCHECK : relazione al bilancio preconsuntivo al 31/12/2019 e budget al 31/12/2020	68
Relazione del Collegio dei Sindaci al bilancio di previsione per l'esercizio 2020	73

**PREVENTIVO
FINANZIARIO
ESERCIZIO
2020**

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2020
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Avanzo di Amministrazione all' inizio dell' esercizio		975.303.406	121.893.980	1.097.197.386	
	Fondo iniziale di cassa					23.304.478
TITOLO 1° ENTRATE CONTRIBUTIVE						
Cat. 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE						
1 01 01 0	Contributi soggettivi minimi iscritti	520.773.776	259.000.000	-1.000.000	258.000.000	216.000.000
1 01 02 0	Contributi soggettivi minimi di solidarietà	12.541	0	0	0	3.000
1 01 03 0	Contributi integrativi minimi iscritti	244.593.695	127.000.000	-1.000.000	126.000.000	100.000.000
1 01 05 0	Contributi per ricongiunzione	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
1 01 06 0	Riscatti e riserve matematiche	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
1 01 07 0	Autoliquidazione contributi soggettivi iscritti	0	99.300.000	7.700.000	107.000.000	107.000.000
1 01 08 0	Autoliquidazione contributi soggettivi di solidarietà	0	0	0	0	0
1 01 09 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti	0	40.000.000	2.000.000	42.000.000	42.000.000
1 01 10 0	Recupero contributi evasi e relativi interessi	144.784.610	24.800.000	-8.800.000	16.000.000	4.000.000
1 01 11 0	Autoliquidazione contributi integrativi di solidarietà	0	0	0	0	0
1 01 12 0	Contributo per maternità	3.188.806	840.000	-174.000	666.000	620.000
1 01 13 0	Oneri per il recupero dei periodi contributivi pregressi	0	0	0	0	0
	Totale categoria 1	913.353.428	553.940.000	-1.274.000	552.666.000	472.623.000
1 02 01 0	Cat. 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 2	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 1°	913.353.428	553.940.000	-1.274.000	552.666.000	472.623.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2020
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
2 03 01 0	Cat. 3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	
2 04 01 0	Cat. 4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0	0	0	0	0
2 05 01 0	Cat. 5 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	0	0	0	0	0
2 06 01 0	Cat. 6 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0
TOTALE TITOLO 2°		0	0	0	0	0
TITOLO 3° ALTRE ENTRATE						
3 07 01 0	Cat. 7^ - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0	0	0
Totale categoria 7		0	0	0	0	0
Cat. 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI						
3 08 01 0	Affitti di immobili	3.454.321	8.800.000	-400.000	8.400.000	8.400.000
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli e diversi	0	0	0	0	0
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	0	0	0	0	0
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	96.235	0	0	0	5.000
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	12.000	12.000	18.000	30.000	12.000
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	0	1.500	500	2.000	2.000
3 08 07 0	Interessi su mutui ipotecari personale dipendente	0	0	0	0	0
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	0	378.480	-378.480	0	0
3 08 10 0	Utili da realizzo titoli	0	0	0	0	0
3 08 11 0	Proventi da impieghi mobiliari a breve termine	0	0	0	0	0
3 08 12 0	Interessi e proventi su gestioni mobiliari, fondi e altri investimenti	0	15.000.000	0	15.000.000	15.000.000
3 08 13 0	Utili da alienazione immobili	0	0	2.762.000	2.762.000	2.762.000
Totale categoria 8		3.562.556	24.191.980	2.002.020	26.194.000	26.181.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2020
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI						
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	0	400.000	0	400.000	400.000
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	1.106.943	900.000	-50.000	850.000	850.000
3 09 03 0	Recupero indennità di maternità (D.Lgs 151/01)	544.000	544.000	0	544.000	544.000
3 09 04 0	Recupero maggiorazioni trattamento pens. (art. 6 L.140/85)	60.000	60.000	0	60.000	60.000
3 09 05 0	Recuperi e rettifiche di prestazioni	76.578	800.000	0	800.000	800.000
Totale categoria 9		1.787.521	2.704.000	-50.000	2.654.000	2.654.000
Cat. 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
3 10 01 0	Entrate varie	13.404	200.000	0	200.000	200.000
3 10 02 0	Interessi su contributi	1.210.393	2.800.000	0	2.800.000	2.800.000
3 10 03 0	Oneri accessori	134.057.302	34.300.000	-5.300.000	29.000.000	9.000.000
3 10 04 0	Sanzioni ed interessi per ritardata, omessa o infedele dichiarazione	40.845.059	9.700.000	-1.000.000	8.700.000	1.500.000
3 10 05 0	Sanzioni per ritardata, omessa o infedele dichiarazione (pag.diretto)	0	0	0	0	0
3 10 06 0	Recupero spese tecnico- amministrative mutui ipotecari	7.357	0	0	0	1.000
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	4.508	0	0	0	2.500
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	2.808	1.000	4.000	5.000	5.000
3 10 11 0	Redditi garantiti	1.206.977	0	0	0	0
3 10 12 0	Interessi di mora da concessionari	0	0	0	0	0
Totale categoria 10		177.347.808	47.001.000	-6.296.000	40.705.000	13.508.500
TOTALE TITOLO 3°		182.697.885	73.896.980	-4.343.980	69.553.000	42.343.500
TOTALE ENTRATE CORRENTI		1.096.051.313	627.836.980	-5.617.980	622.219.000	514.966.500
TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
Cat. 11 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI						
4 11 01 0	Alienazione di immobili	0	0	4.138.000	4.138.000	4.138.000
Totale categoria 11		0	0	4.138.000	4.138.000	4.138.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2020
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Cat. 12 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
4 12 01 0	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	0	0	0	0	0
	Totale categoria 12	0	0	0	0	0
	Cat. 13 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
4 13 01 0	Realizzo titoli e impieghi a breve termine	0	0	0	0	0
4 13 02 0	Cessione di titoli per gestioni mobiliari	0	0	0	0	0
4 13 04 0	Realizzi di obbligazioni	0	0	0	0	0
4 13 05 0	Realizzo di impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	0	83.000.000	37.000.000	120.000.000	120.000.000
4 13 06 0	Realizzo di cartelle fondiarie per mutui	0	0	0	0	0
4 13 07 0	Riduzione partecipazione soc. controllate	0	0	0	0	0
	Totale categoria 13	0	83.000.000	37.000.000	120.000.000	120.000.000
	Cat. 14 - RISCOSSIONI DI CREDITI					
4 14 02 0	Riscossione di mutui a medio e lungo termine	226.873	0	0	0	10.000
4 14 04 0	Riscossione prestiti al personale ed anticipazioni a breve termine	0	300.000	0	300.000	300.000
4 14 05 0	Riscossione di anticipazioni per affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
4 14 06 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi e a garanzia	0	250.000	-250.000	0	0
4 14 07 0	Riscossione di anticipazioni e di crediti diversi	0	0	0	0	0
4 14 08 0	Riscossioni di mutui ipotecari al personale dipendente	0	0	0	0	0
	Totale categoria 14	226.873	550.000	-250.000	300.000	310.000
	TOTALE TITOLO 4°	226.873	83.550.000	40.888.000	124.438.000	124.448.000
	TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
5 15 01 0	Cat.15 - TRASFERIMENTI DALLO STATO	0	0	0	0	0
5 16 01 0	Cat. 16 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0	0

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2020
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
5 17 01 0	Cat. 17 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0
5 18 01 0	Cat. 18 - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 5°	0	0	0	0	0
TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI						
	Cat. 19 - ASSUNZIONE DI MUTUI					
6 19 01 0	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19	0	0	0	0	0
	Cat. 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
6 20 01 0	Contrazione di debiti diversi	0	300.000.000	-200.000.000	100.000.000	100.000.000
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	0	150.000	0	150.000	150.000
6 20 03 0	Costituzione depositi cauzionali da terzi	0	5.000	0	5.000	5.000
	Totale categoria 20	0	300.155.000	-200.000.000	100.155.000	100.155.000
6 21 01 0	Cat. 21 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 21	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 6°	0	300.155.000	-200.000.000	100.155.000	100.155.000
TITOLO 7° PARTITE DI GIRO						
	Cat. 22 - PARTITE DI GIRO					
7 22 01 0	Ritenute erariali	8.912.685	119.000.000	2.000.000	121.000.000	121.000.000
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	212.393	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
7 22 03 0	Ritenute diverse	364	800.000	0	800.000	800.000
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi	3.206	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	12.711	200.000	0	200.000	200.000
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	2.750.829	1.800.000	0	1.800.000	1.800.000
	Totale categoria 22	11.892.188	125.800.000	2.000.000	127.800.000	127.800.000
	TOTALE TITOLO 7°	11.892.188	125.800.000	2.000.000	127.800.000	127.800.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI PRESUNTI AL 31.12.2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2020
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	RIEPILOGO DEI TITOLI					
	TITOLO 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE	913.353.428	553.940.000	-1.274.000	552.666.000	472.623.000
	TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0
	TITOLO 3° - ALTRE ENTRATE	182.697.885	73.896.980	-4.343.980	69.553.000	42.343.500
	TITOLO 4° - ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	226.873	83.550.000	40.888.000	124.438.000	124.448.000
	TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
	TITOLO 6° - ACCENSIONE PRESTITI	0	300.155.000	-200.000.000	100.155.000	100.155.000
	TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	11.892.188	125.800.000	2.000.000	127.800.000	127.800.000
	TOTALE DELLE ENTRATE	1.108.170.374	1.137.341.980	-162.729.980	974.612.000	867.369.500
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		975.303.406	121.893.980	1.097.197.386	
	FONDO INIZIALE DI CASSA					23.304.478
	TOTALE GENERALE	1.108.170.374	2.112.645.386	-40.836.000	2.071.809.386	890.673.978

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2020
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Disavanzo presunto di amministrazione					
TITOLO 1° SPESE CORRENTI						
Cat.1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE						
1 01 01 0	Assegni e indennità fissi agli Organi di amministrazione	290.246	1.229.000	4.000	1.233.000	1.233.000
1 01 02 0	Compensi e rimborsi componenti Organi di amministrazione, Commissioni e gruppi di lavoro	219.232	2.996.000	-406.000	2.590.000	2.590.000
1 01 03 0	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio sindacale	21.958	334.000	0	334.000	334.000
Totale categoria 1		531.436	4.559.000	-402.000	4.157.000	4.157.000
Cat. 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO						
1 02 01 0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	0	4.500.000	0	4.500.000	4.500.000
1 02 02 0	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	644.864	1.880.000	0	1.880.000	1.880.000
1 02 03 0	Indennità, rimborso spese e missioni	0	165.000	-65.000	100.000	100.000
1 02 04 0	Premio di anzianità al personale	0	26.000	-9.000	17.000	17.000
1 02 06 0	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	239.268	2.350.000	0	2.350.000	2.350.000
1 02 07 0	Altri oneri contrattuali	0	175.000	0	175.000	175.000
1 02 08 0	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, istituzioni e varie amministrazioni	0	98.000	0	98.000	98.000
1 02 09 0	Equo indennizzo al personale per la perdita di integrità fisica e infermità contratta per causa di servizio	0	0	0	0	0
1 02 11 0	Compensi per attività urgenti e speciali	0	5.000	0	5.000	5.000
Totale categoria 2		884.132	9.199.000	-74.000	9.125.000	9.125.000
1 03 01 0	Cat. 3 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0
Totale categoria 3		0	0	0	0	0

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2020
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Cat. 4 - ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI					
1 04 01 0	Spese per libri, giornali, CD-Rom e pubblicazioni tecniche, abbonamenti vari	0	30.000	0	30.000	30.000
1 04 02 0	Spese per materiale di consumo acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	0	40.000	0	40.000	40.000
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	0	50.000	0	50.000	50.000
1 04 04 0	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	0	100.000	0	100.000	100.000
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	0	250.000	0	250.000	250.000
1 04 06 0	Servizio prevenzione e protezione (D.L.vo n. 81 del 09/04/2008)	0	40.000	0	40.000	40.000
1 04 08 0	Spese per acquisizione beni e servizi vari	0	80.000	0	80.000	80.000
1 04 09 0	Manutenzione locali e impianti sede, servizi di pulizia, vigilanza e reception	0	450.000	0	450.000	450.000
1 04 10 0	Spese postali e varie di spedizione	0	100.000	0	100.000	100.000
1 04 11 0	Spese telefoniche e telegrafiche	0	140.000	0	140.000	140.000
1 04 12 0	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	0	60.000	0	60.000	60.000
1 04 13 0	Acquisizione temporanea di risorse	0	10.000	20.000	30.000	30.000
1 04 14 0	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	0	50.000	0	50.000	50.000
1 04 15 0	Canoni d'acqua sede	0	10.000	0	10.000	10.000
1 04 16 0	Spese per l'energia elettrica, illuminazione e forza motrice sede	0	160.000	-40.000	120.000	120.000
1 04 17 0	Spese per riscaldamento	0	40.000	0	40.000	40.000
1 04 18 0	Onorari e compensi consulenze	0	130.000	0	130.000	130.000
1 04 19 0	Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	16.283	290.000	-40.000	250.000	266.283
1 04 20 0	Premi di assicurazione	18.406	110.000	0	110.000	128.406
1 04 21 0	Pubblicizzazione attivita' professionale	0	0	0	0	0
1 04 22 0	Spese per servizi automatizzati	0	250.000	50.000	300.000	300.000
1 04 23 0	Oneri per servizi, riscaldamento e vari per la gestione immobiliare	42.570	1.350.000	-100.000	1.250.000	1.250.000
1 04 24 0	Manutenzione ed altre spese per gli immobili a carico dell'Ente	73.885	1.800.000	-100.000	1.700.000	1.700.000
1 04 25 0	Spese avvio previdenza integrativa	0	0	0	0	0
1 04 26 0	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrez.d'ufficio	0	30.000	20.000	50.000	50.000
1 04 27 0	Spese gestione mobiliare	0	180.000	0	180.000	180.000
1 04 28 0	Spese e competenze per riscossione contributi	0	1.800.000	0	1.800.000	1.800.000
1 04 29 0	Affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
1 04 30 0	Spese per servizi svolti in forma decentrata	834.907	1.100.000	0	1.100.000	1.100.000
1 04 37 0	Gestione e manutenzione archivi esterni	0	30.000	-5.000	25.000	25.000
Totale categoria 4		986.051	8.680.000	-195.000	8.485.000	8.519.689

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2020
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	Cat. 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI					
1 05 01 0	Pensioni	0	507.000.000	11.000.000	518.000.000	518.000.000
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	0	700.000	0	700.000	700.000
1 05 03 0	Indennità maternità professioniste (L.379/90)	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
1 05 04 0	Maggiorazione per trattamento pensionistico (art. 6 L.140/85)	0	60.000	0	60.000	60.000
1 05 05 0	Spese per assistenza sanitaria	0	5.000.000	0	5.000.000	5.000.000
	Totale categoria 5	0	514.260.000	11.000.000	525.260.000	525.260.000
	Cat. 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI					
1 06 05 0	Trasferimenti passivi diversi	0	0	0	0	0
1 06 06 0	Interventi assistenziali per il personale in servizio, cessato dal servizio e delle loro famiglie	0	135.000	-5.000	130.000	130.000
	Totale categoria 6	0	135.000	-5.000	130.000	130.000
	Cat. 7 - ONERI FINANZIARI					
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	24.627	20.000	0	20.000	20.000
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie e postali	0	600.000	-200.000	400.000	400.000
1 07 03 0	Interessi passivi su liquidazione pensioni	0	80.000	0	80.000	80.000
1 07 04 0	Interessi passivi su restituzione e trasferimento contributi	0	500.000	0	500.000	500.000
	Totale categoria 7	24.627	1.200.000	-200.000	1.000.000	1.000.000
	Cat. 8 - ONERI TRIBUTARI					
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	0	5.300.000	-300.000	5.000.000	5.000.000
	Totale categoria 8	0	5.300.000	-300.000	5.000.000	5.000.000
	Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
1 09 01 0	Restituzione contributi	0	2.000.000	500.000	2.500.000	2.500.000
1 09 02 0	Restituzione somme iscritti (art. 3 Reg. att. Statuto)	0	150.000	50.000	200.000	200.000
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 35 Regolamento contribuzione)	0	750.000	-50.000	700.000	700.000
1 09 04 0	Restituzione e rimborsi vari	0	10.000	0	10.000	10.000
1 09 05 0	Restituzione somme a locatari	358.538	150.000	-10.000	140.000	140.000
1 09 07 0	Spese per sgravi contributivi	0	200.000	50.000	250.000	250.000
	Totale categoria 9	358.538	3.260.000	540.000	3.800.000	3.800.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2020
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
Cat. 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0	1.100.000	100.000	1.200.000	1.200.000
1 10 02 0	Fondo di riserva	0	2.000.000	2.000.000	4.000.000	4.000.000
1 10 03 0	Oneri vari e straordinari	0	1.150.000	-800.000	350.000	350.000
1 10 06 0	Contributi e oneri vari per la formazione e la promozione professionale	0	500.000	0	500.000	500.000
1 10 07 0	Promozione e sviluppo previdenza di categoria	0	850.000	-100.000	750.000	750.000
Totale categoria 10		0	5.600.000	1.200.000	6.800.000	6.800.000
TOTALE TITOLO 1°		2.784.784	552.193.000	11.564.000	563.757.000	563.791.689
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE						
Cat. 11 - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI						
2 11 01 0	Acquisto di immobili	0	3.500.000	-2.500.000	1.000.000	1.000.000
2 11 04 0	Migliorie e ristrutturazioni agli immobili	319.653	500.000	500.000	1.000.000	1.319.653
Totale categoria 11		319.653	4.000.000	-2.000.000	2.000.000	2.319.653
Cat. 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	0	400.000	500.000	900.000	900.000
2 12 02 0	Ripristini, trasformazioni, manutenz. straord. impianti sede	0	50.000	250.000	300.000	300.000
2 12 03 0	Acquisti di automezzi	0	0	0	0	0
2 12 04 0	Manutenzione straordinaria di automezzi	0	0	0	0	0
2 12 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0	50.000	50.000	100.000	100.000
2 12 06 0	Acquisto di software	0	150.000	260.000	410.000	410.000
Totale categoria 12		0	650.000	1.060.000	1.710.000	1.710.000
Cat. 13 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO VALORI MOBILIARI						
2 13 01 0	Acquisto titoli e impieghi a breve termine	0	0	0	0	0
2 13 06 0	Impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	0	32.000.000	58.000.000	90.000.000	90.000.000
Totale categoria 13		0	32.000.000	58.000.000	90.000.000	90.000.000
Cat. 14 - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI						
2 14 02 0	Concessione di mutui a medio e lungo termine	0	0	0	0	0
2 14 04 0	Concessione prestiti al personale ed anticipaz. a breve termine	0	300.000	0	300.000	300.000
2 14 05 0	Anticipazioni per affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
2 14 06 0	Depositi a cauzione e a garanzia	0	0	1.500.000	1.500.000	1.500.000
2 14 07 0	Anticipazioni e concessioni di crediti diversi	0	0	0	0	0
2 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	0	0	0	0	0
Totale categoria 14		0	300.000	1.500.000	1.800.000	1.800.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2020
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
Cat. 15 - INDENNITA' ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE						
2 15 01 0	Trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio	0	300.000	0	300.000	300.000
Totale categoria 15		0	300.000	0	300.000	300.000
TOTALE TITOLO 2°		319.653	37.250.000	58.560.000	95.810.000	96.129.653
TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI						
Cat. 16 - RIMBORSI DI MUTUI		0	0	0	0	0
Totale categoria 16		0	0	0	0	0
Cat. 17 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI DIVERSE		0	0	0	0	0
Totale categoria 17		0	0	0	0	0
Cat. 18 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI		0	0	0	0	0
Totale categoria 18		0	0	0	0	0
Cat. 19 - RESTITUZIONI A GESTIONI AUTONOME		0	0	0	0	0
Totale categoria 19		0	0	0	0	0
Cat. 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI						
3 20 01 0	Estinzione debiti diversi	0	300.000.000	-200.000.000	100.000.000	100.000.000
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali a inquilini	0	200.000	0	200.000	200.000
3 20 03 0	Restituzione depositi cauzionali a terzi	0	5.000	0	5.000	5.000
Totale categoria 20		0	300.205.000	-200.000.000	100.205.000	100.205.000
TOTALE TITOLO 3°		0	300.205.000	-200.000.000	100.205.000	100.205.000
TITOLO 4° PARTITE DI GIRO						
Cat. 21 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
4 21 01 0	Ritenute erariali	26.175.183	119.000.000	2.000.000	121.000.000	121.000.000
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	71.324	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
4 21 03 0	Ritenute diverse	64.494	800.000	0	800.000	800.000
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	418.806	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	0	200.000	0	200.000	200.000
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	4.443.221	1.800.000	0	1.800.000	1.800.000
Totale categoria 21		31.173.028	125.800.000	2.000.000	127.800.000	127.800.000
TOTALE TITOLO 4°		31.173.028	125.800.000	2.000.000	127.800.000	127.800.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI PRESUNTI AL 31.12.2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2020
				VARIAZIONI	SOMME RISULTANTI	
	RIEPILOGO DEI TITOLI					
	TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	2.784.784	552.193.000	11.564.000	563.757.000	563.791.689
	TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	319.653	37.250.000	58.560.000	95.810.000	96.129.653
	TITOLO 3° - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	0	300.205.000	-200.000.000	100.205.000	100.205.000
	TITOLO 4° - PARTITE DI GIRO	31.173.028	125.800.000	2.000.000	127.800.000	127.800.000
	TOTALE DELLE USCITE	34.277.465	1.015.448.000	-127.876.000	887.572.000	887.926.342
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		1.097.197.386	87.040.000	1.184.237.386	
	AVANZO DI CASSA PREVISTO					2.747.636
	TOTALE A PAREGGIO	34.277.465	2.112.645.386	-40.836.000	2.071.809.386	890.673.978

**QUADRO RIASSUNTIVO
PREVISIONI FINANZIARIE 2020
E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
PRESUNTA AL TERMINE
DELL'ESERCIZIO 2019**

QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1° ENTRATE CONTRIBUTIVE		
Cat. 1^ - Aliquote contributive	552.666.000	472.623.000
Cat. 2^ - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0	0
Totale titolo 1°	552.666.000	472.623.000
TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Cat. 3^ - Da parte dello Stato	0	0
Cat. 4^ - Da parte delle Regioni	0	0
Cat. 5^ - Da parte dei Comuni e delle Provincie	0	0
Cat. 6^ - Da parte di altri Enti	0	0
Totale titolo 2°	0	0
TITOLO 3° ALTRE ENTRATE		
Cat. 7^ - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi	0	0
Cat. 8^ - Redditi e proventi patrimoniali	26.194.000	26.181.000
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti	2.654.000	2.654.000
Cat. 10^ - Entrate non classificabili in altre voci	40.705.000	13.508.500
Totale titolo 3°	69.553.000	42.343.500
TOTALE ENTRATE CORRENTI	622.219.000	514.966.500
TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
Cat. 11^ - Alienazione di immobili	4.138.000	4.138.000
Cat. 12^ - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0
Cat. 13^ - Realizzo di valori mobiliari	120.000.000	120.000.000
Cat. 14^ - Riscossione di crediti	300.000	310.000
Totale titolo 4°	124.438.000	124.448.000
TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
Cat. 15^ - Da parte dello Stato	0	0
Cat. 16^ - Da parte delle Regioni	0	0
Cat. 17^ - Da parte dei Comuni e delle Provincie	0	0
Cat. 18^ - Da parte di altri Enti	0	0
Totale titolo 5°	0	0
TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI		
Cat. 19^ - Assunzione di mutui	0	0
Cat. 20^ - Assunzione di altri debiti finanziari	100.155.000	100.155.000
Cat. 21^ - Emissione di obbligazioni	0	0
Totale titolo 6°	100.155.000	100.155.000
TITOLO 7° PARTITE DI GIRO		
Cat. 22^ - Entrate aventi natura di partite di giro	127.800.000	127.800.000
Totale titolo 7°	127.800.000	127.800.000
Totale delle entrate	974.612.000	867.369.500
Avanzo di amministrazione	1.097.197.386	
Fondo iniziale di cassa		23.304.478
TOTALE GENERALE	2.071.809.386	890.673.978
Risultati differenziali	0	
Disavanzo di competenza previsto	0	
Disavanzo di cassa previsto		0
Totale a pareggio	2.071.809.386	890.673.978

segue QUADRO RIASSUNTIVO

SPESE	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1° SPESE CORRENTI		
Cat. 1^ - Spese per gli organi dell'Ente	4.157.000	4.157.000
Cat. 2^ - Oneri per il personale in servizio	9.125.000	9.125.000
Cat. 3^ - Oneri per il personale in quiescenza	0	0
Cat. 4^ - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	8.485.000	8.519.689
Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	525.260.000	525.260.000
Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	130.000	130.000
Cat. 7^ - Oneri finanziari	1.000.000	1.000.000
Cat. 8^ - Oneri tributari	5.000.000	5.000.000
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.800.000	3.800.000
Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	6.800.000	6.800.000
Totale titolo 1°	563.757.000	563.791.689
TOTALE SPESE CORRENTI	563.757.000	563.791.689
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE		
Cat. 11^ - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	2.000.000	2.319.653
Cat. 12^ - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.710.000	1.710.000
Cat. 13^ - Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	90.000.000	90.000.000
Cat. 14^ - Concessione di crediti ed anticipazioni	1.800.000	1.800.000
Cat. 15^ - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	300.000	300.000
Totale titolo 2°	95.810.000	96.129.653
TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
Cat. 16^ - Rimborso di mutui	0	0
Cat. 17^ - Rimborsi di anticipazioni diverse	0	0
Cat. 18^ - Rimborsi di obbligazioni	0	0
Cat. 19^ - Restituzioni alle gestioni autonome	0	0
Cat. 20^ - Estinzione debiti diversi	100.205.000	100.205.000
Totale titolo 3°	100.205.000	100.205.000
TITOLO 4° PARTITE DI GIRO		
Cat. 21^ - Spese aventi natura di partite di giro	127.800.000	127.800.000
Totale titolo 4°	127.800.000	127.800.000
Totale delle spese	887.572.000	887.926.342
Disavanzo di amministrazione	0	0
TOTALE GENERALE	887.572.000	887.926.342
Risultati differenziali	0	
Avanzo di competenza previsto	1.184.237.386	
Avanzo di cassa previsto		2.747.636
Totale a pareggio	2.071.809.386	890.673.978

**TABELLA DIMOSTRATIVA DELL' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PREVISTO
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019**

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		18.274.003
Residui attivi all' inizio dell' esercizio	990.897.495	
Residui passivi all' inizio dell' esercizio	-33.868.091	957.029.404
A) Avanzo di Amministrazione all' inizio dell' esercizio 2018		975.303.407
B) Variazioni nei residui attivi :		0
C) Variazioni nei residui passivi :		0
D) ENTRATE		1.137.341.980
E) USCITE		-1.015.448.000
Avanzo da applicare al bilancio dell'esercizio 2018 (A+B+C+D+E)		1.097.197.387

PREVENTIVO ECONOMICO 2020

PREVENTIVO ECONOMICO (valori espressi in euro)		Previsioni 2020	Previsioni aggiornate 2019
A GESTIONE PREVIDENZIALE :			
1) Gestione contributi (a+b-c)		567.915.269	560.398.577
a) Entrate contributive		551.355.269	548.853.338
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi		40.500.000	41.468.084
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi		23.940.000	29.922.845
2) Gestione prestazioni (a+b-c)		523.987.651	512.803.929
a) Spese per prestazioni istituzionali		525.990.000	514.806.278
b) Interessi passivi sulle prestazioni		80.000	80.000
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi		2.082.349	2.082.349
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)		43.927.618	47.594.648
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :			
3) Gestione immobiliare (a-b-c)		8.712.659	2.202.448
a) Redditi e proventi degli immobili		15.520.000	9.701.000
b) Costi diretti di gestione		4.960.200	5.469.671
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione		1.847.141	2.028.881
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)		14.822.000	15.688.780
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari		15.002.000	16.268.780
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti		180.000	580.000
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)		23.534.659	17.891.228
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :			
5) Spese per gli Organi dell'Ente (a+b+c)		4.157.000	4.302.271
a) <i>Indennità di carica e gettoni</i>		2.201.065	2.209.867
b) <i>Rimborsi spese</i>		1.288.276	1.397.500
c) <i>Oneri previdenziali e fiscali</i>		667.659	694.904
6) Costi del personale (a+b)		9.289.000	9.263.622
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>		9.255.000	9.229.622
b) <i>Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti</i>		34.000	34.000
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi		11.962.643	11.099.827
8) Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi		1.017.662	838.662
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)		26.426.305	25.504.382
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)		41.035.972	39.981.494
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)		-331.000	-666.600
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari		30.000	12.000
10) Oneri finanziari diversi		361.000	678.600
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)		0	0
11) Rivalutazioni		0	0
12) Svalutazioni		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E)		40.704.972	39.314.894
13) Imposte sui redditi imponibili		2.300.000	2.704.652
14) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		38.404.972	36.610.242

**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO
DI PREVISIONE
ESERCIZIO
2020**

Colleghi delegati, il preventivo 2020 della Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri liberi professionisti (di seguito "Cassa" o "Ente"), redatto ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità e delle disposizioni del Codice Civile che recepiscono le disposizioni del D.Lgs. 139/2015, presenta un risultato economico positivo di 38,4 milioni (36,6 milioni di avanzo in sede di aggiornamento 2019).

In particolare lo schema di preventivo economico è quello di cui all'allegato "B" del predetto Regolamento opportunamente modificato secondo le nuove prescrizioni dei principi contabili emanati dall'OIC in materia di schemi contabili che espungono dal conto economico la gestione straordinaria.

I dati del rendiconto finanziario e del preventivo economico con i corrispondenti valori aggiornati dell'esercizio precedente sono espressi in euro.

Il preventivo costituisce un documento programmatico in cui sono recepiti gli impatti economico-finanziari delle attività pianificate per il prossimo futuro ed è il risultato di un processo interattivo in cui vengono declinati gli obiettivi e le azioni, assegnando le risorse economiche per il loro raggiungimento.

Le variabili macroeconomiche del sistema Paese e le dinamiche della categoria impattano sia sull'attività produttiva sia sulla figura professionale del geometra che continua a rivestire un ruolo imprescindibile e strategico nella filiera edilizia e in particolar modo del settore costruzioni.

Da alcuni anni gli indicatori di produttività della categoria attestano la fiducia in un avvio della ripresa che si consolida sempre più, lasciando alle spalle un lungo periodo di crisi (incremento dei redditi + 1,1% nel 2016, + 3,2% nel 2017, + 6,3% nel 2018 che dai primi dati si riconferma anche per il 2019).

In tale contesto il ruolo della Cassa Geometri è quello di assicurare una presenza attiva finalizzata ad assicurare l'adeguatezza delle prestazioni, la tutela del principio di solidarietà e la sostenibilità, oltre a perseguire obiettivi di efficienza ed efficacia nella gestione, propri di una realtà organizzativa preposta ad una funzione sociale.

In quest'ottica una comunicazione chiara e tempestiva e la diffusione della cultura previdenziale che raggiunge capillarmente gli iscritti, si dimostra di vitale importanza.

La fiducia e la conoscenza degli strumenti offerti per supportare l'iscritto in tutte le sue fasi della vita professionale, costituiscono pilastri fondamentali affinché un iscritto possa "trasformarsi" in un associato, modificando quindi la percezione dell'Ente da realtà astratta e burocratica ad una concreta e presente.

La sfida da raccogliere è quella di conservare il meglio della tradizione e coniugarlo con tutti gli elementi imprescindibili del futuro che la Cassa deve sapersi creare per soddisfare sempre più le esigenze della categoria.

In quest'ottica sono stati organizzati diversi incontri sul territorio per fornire approfondimenti su tematiche fondamentali: dal welfare integrato alle misure messe in campo per dare sostegno ai giovani nella fase delicata dell'avvio alla professione. Tali incontri hanno rappresentato anche un momento per raccogliere opinioni e osservazioni dalla viva voce degli iscritti e per stringere e rafforzare rapporti e canali di comunicazione fra gli organi centrali e quelli periferici.

La Cassa continuerà a promuovere ed attuare un piano di intervento di "welfare integrato" per dare sempre più risposte alle esigenze dell'iscritto in diversi momenti della sua vita, partendo dall'avvio dell'attività professionale, continuando nel momento del consolidamento della stessa fino all'uscita dal mondo professionale.

Tale piano - coerente con le norme del settore e in linea con le finalità statutarie della Cassa - realizza un sistema di protezione e sostegno che vuole ristabilire l'equilibrio sociale e generazionale, minato negli ultimi anni dalla crisi economica e dalla stessa riforma del sistema previdenziale che ha comportato una progressiva riduzione delle pensioni di primo pilastro.

Con l'inclusione nell'elenco ISTAT ex art. 1 c. 2 della L. 196/2009 le Casse professionali sono state destinatarie di una serie di norme che hanno appesantito la gestione. L'articolo 1, comma 183 della legge di bilancio 2018 ha però previsto che *"Agli enti di diritto privato di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, a decorrere dall'anno 2020 non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a carico degli altri soggetti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di personale"*. Nessun versamento è stato pertanto ipotizzato nel presente elaborato contabile ai sensi dell'art 1 comma 417 L.147/2013 (assolvimento delle misure di contenimento delle spese contro il versamento del 15% dei consumi intermedi riferiti all'anno 2010).

Nella formulazione del presente preventivo sono state invece previste le disposizioni che recano vincoli in materia di personale, che permangono in vigore:

- il divieto di erogare trattamenti economici in sostituzione della fruizione delle ferie di cui al comma 8 dell' art. 5 D.L. 95/12 ;
- la previsione normativa dell'art. 5 comma 7 del D.L. 95/12 convertito in L. 135/2012 che dispone l'erogazione di buoni pasto per un valore nominale non superiore a 7 euro.

Sono stati del pari considerati una serie di adempimenti applicabili oramai da diversi anni, in virtù del meccanismo di rinvio all'elenco ISTAT. In particolare:

- a) l'obbligo di comunicazione dei debiti certi, liquidi ed esigibili sancito dall'art. 7 del D.L. 35/2013 che è stato esteso, a soli fini ricognitivi (circolare RGS n. 30/2013) alle amministrazioni incluse nell'elenco ISTAT. Il DL 66/2014 art. 27 che ha aggiunto ulteriori obblighi di comunicazione sulla piattaforma elettronica istituita dalla RGS per la comunicazione dei debiti della P.A. (comportando l'inserimento di tutte le fatture pervenute a far tempo dall'1/7/2014) e da ultimo la legge n. 145/2018 ha introdotto nuove misure per ridurre il debito commerciale residuo;
- b) la predisposizione del budget economico annuale, del budget pluriennale e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ex DM 27 marzo 2013 che costituiscono allegati a questo documento previsionale. Come noto il predetto decreto dà attuazione a quanto previsto dal D.lgs. 91/2011 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle Amministrazioni pubbliche che rinvia a una serie di disposizioni attuative al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione e rendicontazione e controllo;
- c) in applicazione dell'art. 60 D. Lgs 165/2001 in capo alle amministrazioni incluse nell'elenco ISTAT – a decorrere dal 1° gennaio 2014 – vi è l'onere di presentare alla Corte dei Conti e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica delle amministrazioni statali – il conto annuale delle spese sostenute per il personale;

- d) a decorrere dal 1° luglio 2017, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 1 del DL 50/2017 – che ha esteso il perimetro soggettivo dello Split payment a tutte le Pubbliche Amministrazioni definite dall'art. 1 c. 2 L 196/2009 (soggetti inclusi nell'elenco ISTAT) – la Cassa ha corrisposto ai fornitori e ai professionisti l'importo delle fatture al netto dell'Iva, versando quest'ultima direttamente all'Erario. Successivamente l'art. 11 del D.L. 87/2018 (c.d. Decreto Dignità), modificando l'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 ha escluso l'applicazione dello Split Payment per le prestazioni di servizi rese alle Pubbliche Amministrazioni definite dall'art. 1, comma 2, della L. 196/2009 i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta o a titolo di acconto. A partire dal 15 luglio 2018 la Cassa ha provveduto a corrispondere l'importo delle fatture ai professionisti includendo anche l'IVA.

Ulteriori adempimenti che le Casse professionali hanno dovuto ottemperare conseguono all'inclusione avvenuta con determinazione n. 1134/2017 dell'ANAC tra gli enti di cui all'art. 2 bis c. 3 del D.Lgs. n. 33/13 come modificato dal d.lgs. n. 97/16; tali adempimenti si sostanziano da un lato nella pubblicazione di una serie considerevole di documenti, informazioni e dall'altro nello svolgimento delle attività necessarie per assicurare nell'Ente l'esercizio del diritto di accesso civico semplice e generalizzato.

Il risultato della gestione previdenziale stimato per l'esercizio 2020 è pari a 43,9 milioni di euro determinato dalla differenza tra il risultato della gestione contributi (567,9 milioni di euro) e quello della gestione prestazioni (524 milioni di euro).

Le stime previsionali per l'esercizio 2020 sono state formulate considerando gli effetti delle modifiche sia sul fronte contributivo che previdenziale.

In particolare sul fronte contributivo si è tenuto conto dell'innalzamento dell'aliquota contributiva del soggettivo al 18%, approvata con nota prot.7486 del 31/05/2019 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con previsione di contestuale retrocessione di una parte del contributo integrativo al montante contributivo, in percentuale variabile a seconda della data di prima iscrizione alla Cassa.

Sul fronte pensionistico si è tenuto conto dell'innalzamento graduale del requisito anagrafico per l'accesso alla pensione di vecchiaia retributiva, del venir meno dei requisiti di accesso alla pensione di anzianità con coefficienti di riduzione e dell'entrata a regime a partire dal 2020 del requisito di età anagrafica pari a 60 anni di età con una contribuzione di 40 anni, dell'introduzione dei requisiti dell'assicurazione generale obbligatoria per la pensione contributiva (20 anni di contribuzione) con innalzamento dell'età a 67 anni.

Nell'anno 2020 viene meno il blocco dell'indicizzazione delle pensioni superiori ad euro 35 mila lordi annuali attuato per il quinquennio 2015-2019.

Nel rinviare per maggiori dettagli a quanto specificamente illustrato nelle pagine che seguono, va in sintesi evidenziato che le previsioni in esame espongono per la gestione previdenziale 2020 un saldo attivo di 43,9 milioni e una copertura della contribuzione (al netto della maternità) agli oneri pensionistici che si attesta a 1,063.

Ciò nonostante le previsioni – pur evidenziando la progressiva espansione della spesa pensionistica – confermano una tendenza stabilizzatrice dei pensionamenti di vecchiaia e anzianità.

La Cassa monitora costantemente i flussi finanziari per garantire la sostenibilità di lungo periodo. In ottemperanza alle prescrizioni normative ha provveduto alla redazione del bilancio tecnico al 31.12.2017 che dà riscontro della sostenibilità dell'Ente in un arco temporale di cinquant'anni.

Tali conclusioni sono state rafforzate dalle valutazioni attuariali integrative elaborate a fronte delle modifiche deliberate a dicembre 2018 effettuate allo scopo di assicurare una prestazione adeguata alle giovani leve, ma che nel contempo assicurano un maggior gettito contributivo.

Sul fronte welfare, la Cassa continuerà ad adottare tutte quelle possibili iniziative atte ad un miglioramento e potenziamento quali-quantitativo delle attività professionali e continuerà ad agevolare, in particolare per i giovani professionisti, l'accesso alla professione ed al reddito quale fondamentale elemento per assicurare un adeguato futuro previdenziale.

Ulteriore focus di attenzione nella gestione previdenziale è costituito dall'adozione di strategie per la riscossione dei contributi, volte ad arginare le insolvenze contributive.

L'Ente ha infatti avviato una serie di azioni nei confronti degli iscritti morosi finalizzate all'incentivazione del pagamento: da un lato le azioni amministrative della Cassa si sono affiancate al mandato conferito a Agenzia delle Entrate Riscossione (già Equitalia) onde scongiurare ogni rischio di prescrizione, dall'altro si sono monitorati i geometri morosi e si sono intraprese delle specifiche iniziative nei confronti dei medesimi.

Tra le iniziative intraprese nel corso degli ultimi anni per cercare da un lato di ridurre la consistenza dei crediti già accertati, dall'altro di limitare la formazione di nuove morosità, si evidenziano le seguenti attività:

- segnalazione ai Consigli di disciplina territoriali dei geometri con morosità rilevanti, al fine di avviare il procedimento disciplinare considerato il comportamento deontologicamente scorretto;
- sperimentazione, su un campione di geometri con morosità molto consistente, di una modalità di riscossione alternativa al ruolo esattoriale, che prevede un primo tentativo di riscossione stragiudiziale e bonaria seguita, in caso di esito negativo, dalla richiesta tramite decreto ingiuntivo;
- recupero delle morosità relative a pensionati Cassa attraverso l'applicazione di una trattenuta mensile sulla rata, fino all'estinzione del debito;
- riscossione "gentile", consistente nel contatto telefonico da parte di un operatore della Cassa dei geometri con morosità di importo limitato e messa a disposizione di un canale di contatto diretto per i geometri che presentano morosità di importo più consistente, relative però ad un arco temporale limitato e comunque in assenza di procedimenti di riscossione coattiva in corso.

Tutte le iniziative intraprese sono volte a rafforzare gli interventi amministrativi della Cassa e mirano al recupero sia di crediti iscritti a ruolo sia di morosità a fronte delle quali non è ancora stata emessa la cartella esattoriale, promuovendo pertanto ulteriori piani di rateazione ancora più agevolati.

Per quanto riguarda invece la gestione patrimoniale della Cassa, i dati previsionali di redditi e proventi patrimoniali per il 2020 evidenziano un risultato complessivo di gestione di 23,5 milioni, di cui 8,7 milioni relativo alla gestione immobiliare e 14,8 milioni relativi a quella mobiliare.

La politica di investimento dell'Ente mira a perseguire, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni di rischio-rendimento efficienti in un arco temporale coerente con quello degli impegni assunti nei confronti degli associati.

Ai sensi del Regolamento di attuazione delle norme statutarie, la Cassa investe il patrimonio immobiliare sia direttamente sia attraverso l'acquisto di quote di società immobiliari, di fondi comuni immobiliari o di strumenti equivalenti, anche promossi dalla Cassa stessa.

In ottemperanza alle prescrizioni normative ex art 8, comma 15, DL 78/2010 convertito nella L 122/2010 la Cassa Geometri ha redatto il piano di investimento per il triennio 2020-2022 che evidenzia per ciascun anno l'ammontare delle operazioni di acquisto (suddivise queste tra acquisti diretti e indiretti) e vendita di immobili, di cessione delle quote di fondi immobiliari, nonché delle operazioni di utilizzo delle disponibilità liquide derivanti dalla vendita di immobili o dalla cessione di quote di fondi immobiliari.

Il patrimonio mobiliare liquido della Cassa è investito in un comparto del Quaestio Solutions Funds denominato Global Diversified II (di seguito anche "GD2" o "Comparto") di cui la Cassa è unico quotista; per l'esercizio 2020 si sono ipotizzati dividendi per 10 milioni, tenuto conto dell'atteso andamento di mercato.

Inoltre, la Cassa è presente con investimenti importanti sia nel settore infrastrutturale che dell'housing sociale, a sostegno dello sviluppo del Sistema Paese.

Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo e funzionale, la Cassa, al fine di agevolare l'iscritto nei suoi rapporti con l'Ente rendendoli più efficaci, continuerà ad implementare dei servizi on-line per fornire informazioni in modo sempre più semplificato all'associato.

Nel corso del 2020 continuerà il percorso formativo iniziato nel precedente esercizio, la cui finalità è sia quella di sviluppare le competenze trasversali del personale (c.d. *soft skills*), al fine di migliorare le modalità di azione intenzionale degli stessi sia quella di rafforzare le conoscenze tecniche e le competenze specifiche richieste nello svolgimento delle attività dell'Ente.

Sono inoltre previste sessioni di aggiornamento ad hoc nel caso di intervento di modifiche normative che abbiano un impatto sulle attività svolte dalla Cassa oltre che gli usuali corsi finalizzati all'approfondimento e all'aggiornamento di particolari tematiche (privacy, personale, fiscale, controllo di gestione, sistemi informatici) e, se accessibili, si seguiranno anche i programmi di livello dirigenziale in parte finanziati da un fondo proveniente dai contributi che l'Ente versa all'INPS.

ANALISI GENERALE DELLE PREVISIONI FINANZIARIE ED ECONOMICHE

Il bilancio preventivo della Cassa è costituito, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, dal preventivo finanziario e dal preventivo economico.

I dati del rendiconto finanziario e del preventivo economico raffrontato con i corrispondenti valori previsionali aggiornati del precedente esercizio sono espressi in euro.

Sono inoltre allegati la situazione finanziaria presunta al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i documenti contabili ex DM 27/3/2013 ed ex circolari della Ragioneria dello Stato n. 35/13, 13/15 e n. 32/15.

Ulteriore allegato è costituito dal bilancio previsionale di Inarcheck S.p.A. e relativa nota esplicativa.

I previsti risultati gestionali per il biennio 2019-2020 si riassumono in sintesi nei seguenti dati finanziari ed economico-patrimoniali:

		2020	2019
Risultato finanziario di competenza:			
- Risultato di parte corrente	milioni di euro	58,4	75,7
- Saldo dei movimenti in conto capitale	"	28,6	46,2
Totale	"	87,0	121,9
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	"	1.184,2	1.097,2
Avanzo economico di esercizio	"	38,4	36,6
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre	"	2.436,9	2.398,5

Per una adeguata valutazione delle previsioni economico-finanziarie degli esercizi 2019 e 2020 va considerato che i relativi dati sono influenzati dalla previsione tra le spese del fondo di riserva rispettivamente per 2 milioni e per 4 milioni, che ovviamente influirà sulla gestione in relazione al suo effettivo utilizzo.

SITUAZIONE FINANZIARIA

a) Gestione di competenza

Le valutazioni finanziarie di competenza per l'anno 2020 evidenziano entrate per complessivi 974,6 milioni e spese per complessivi 887,6 milioni, con un'eccedenza delle entrate sulle spese pari a 87 milioni, costituita da un avanzo di parte corrente di 58,4 milioni e da un'eccedenza delle entrate sulle spese in conto capitale di 28,6 milioni. Per effetto della prevista gestione finanziaria dell'esercizio, l'avanzo di amministrazione dovrebbe ammontare al 31 dicembre 2020, a complessivi 1.184,2 milioni.

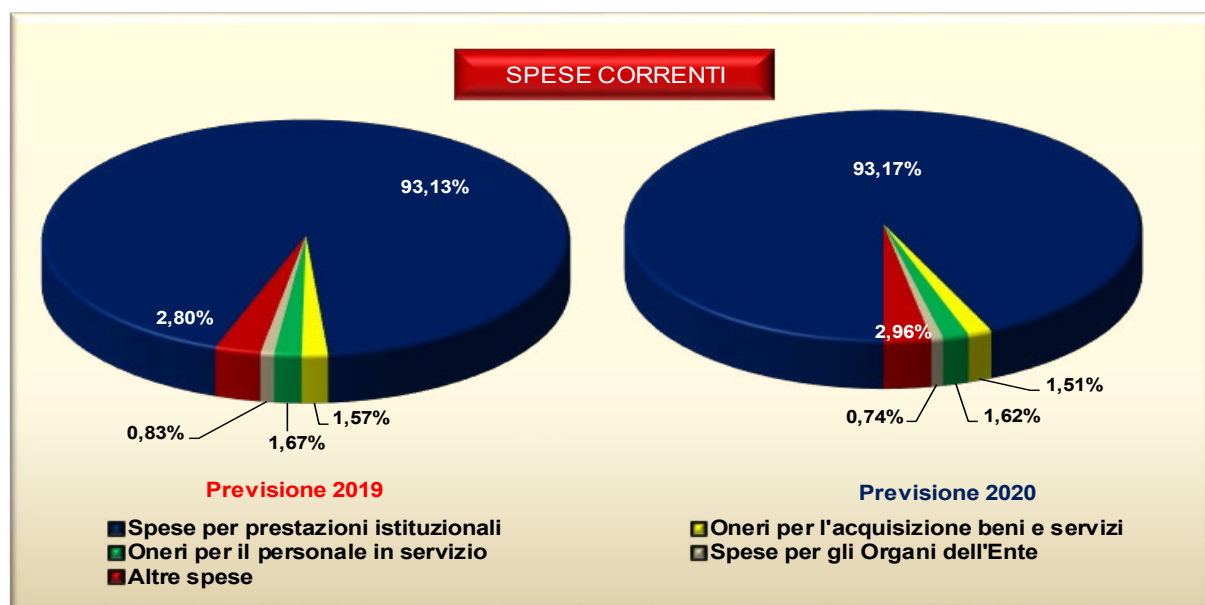
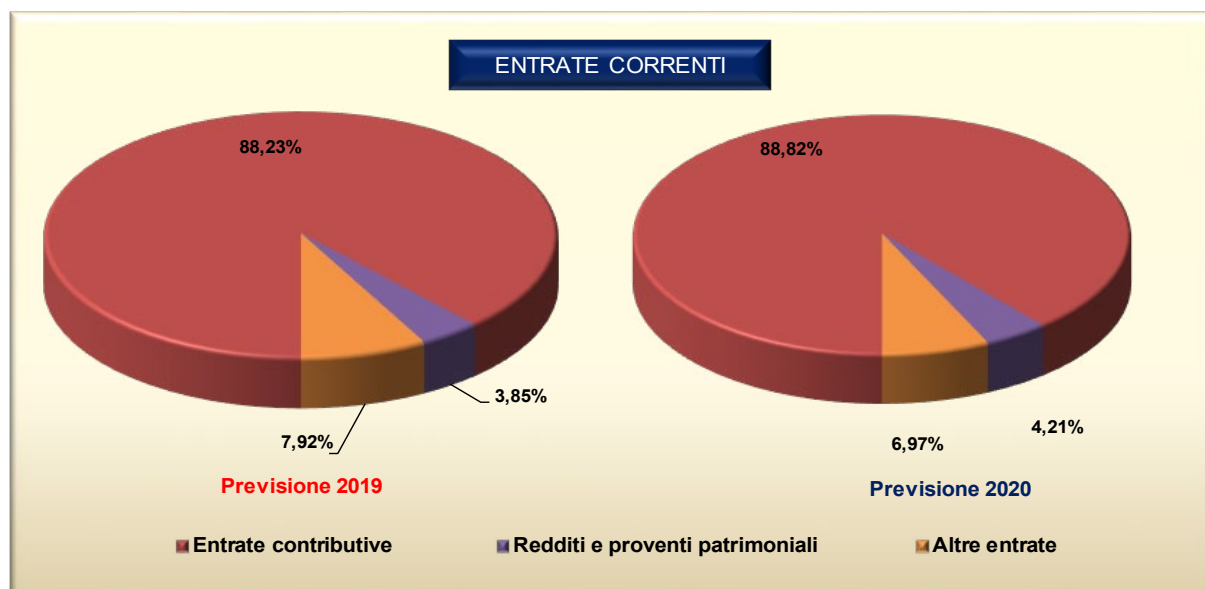
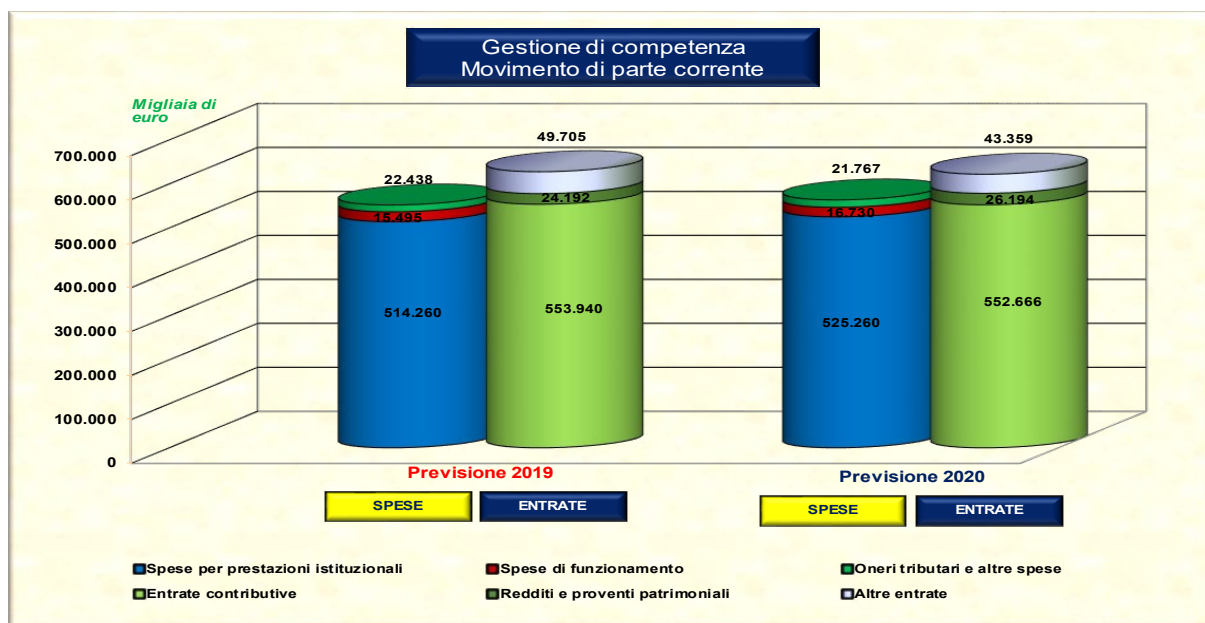
Qui di seguito si riporta una sintesi dei movimenti finanziari ipotizzati per gli esercizi 2020 e 2019.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA (in migliaia di euro)	Previsioni 2020	Previsioni aggiornate 2019	Variazioni
Movimento di parte corrente	58.462	75.644	-17.182
<i>Entrate (titt. 1 e 3)</i>	622.219	627.837	-5.618
<i>Spese (tit. 1)</i>	563.757	552.193	11.564
Movimento in conto capitale	28.578	46.250	-17.672
<i>Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)</i>	224.593	383.705	-159.112
<i>Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)</i>	196.015	337.455	-141.440
Movimento per partite di giro	0	0	0
<i>Entrate (tit. 7)</i>	127.800	125.800	2.000
<i>Spese (tit. 4)</i>	127.800	125.800	2.000
Movimento complessivo	87.040	121.894	-34.854
<i>Entrate complessive</i>	974.612	1.137.342	-162.730
<i>Spese complessive</i>	887.572	1.015.448	-127.876

Nel prospetto che segue si riportano, distinte per categoria, le componenti del presunto movimento finanziario di parte corrente dell'esercizio 2020, raffrontate con i corrispondenti importi dell'aggiornamento 2019.

MOVIMENTO DI PARTE CORRENTE (in migliaia di euro)	2020	Previsioni aggiornate 2019	Variazioni %	Incidenza % previsioni 2020
Entrate contributive (Cat. 1)	552.666	553.940	-0,23%	88,82%
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	26.194	24.192	8,28%	4,21%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	2.654	2.704	-1,85%	0,43%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	40.705	47.001	-13,40%	6,54%
Totale entrate correnti	622.219	627.837	-0,89%	100,00%
Spese per gli Organi dell' Ente (Cat. 1)	4.157	4.559	-8,82%	0,74%
Oneri per il personale in servizio (Cat. 2)	9.125	9.199	-0,80%	1,62%
Oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi (Cat. 4)	8.485	8.680	-2,25%	1,50%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat. 5)	525.260	514.260	2,14%	93,17%
Trasferimenti passivi (Cat. 6)	130	135	-3,70%	0,02%
Oneri finanziari (Cat. 7)	1.000	1.200	-16,67%	0,18%
Oneri tributari (Cat. 8)	5.000	5.300	-5,66%	0,89%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat. 9)	3.800	3.260	16,56%	0,67%
Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)	6.800	5.600	21,43%	1,21%
Totale spese correnti	563.757	552.193	2,09%	100,00%
Avanzo di parte corrente	58.462	75.644	=	=

I grafici che seguono evidenziano, per aggregati, i movimenti di parte corrente previsti per il biennio 2019-2020 e l'incidenza percentuale delle rispettive componenti sia di entrata che di spesa.



Nel rinviare per una analisi delle partite previsionali alla specifica illustrazione contenuta in altra parte della presente relazione, si formulano le seguenti considerazioni in ordine ai dati che precedono:

- Le entrate di parte corrente previste per il 2020 sono in massima parte rappresentate da quelle contributive pari a complessivi 552,7 milioni (-0,2% rispetto al gettito del 2019) e dalle entrate non classificabili in altre voci costituite in massima parte da sanzioni, maggiorazioni e oneri accessori per complessivi 40,7 milioni, componenti queste che nelle previsioni in esame rappresentano rispettivamente l'88,8% e il 6,5% del totale delle entrate correnti. La stima delle entrate in oggetto risente della prevista iscrizione a ruolo nell'esercizio 2020 delle morosità per l'esercizio 2018, morosità i cui effetti economici sono stati già parzialmente scontati nel precedente esercizio;
- le spese sono principalmente costituite dalle prestazioni ammontanti a 525,3 milioni a fronte dei 514,3 milioni delle valutazioni aggiornate del precedente esercizio, con un incremento quindi dell'2,1%; tali prestazioni rappresentano il 93,2% del complesso delle spese di parte corrente previste per il 2020;
- gli oneri di funzionamento, rappresentati dalle spese per gli Organi dell'Ente, dagli oneri per il personale e da quelli per l'acquisto di beni di consumo e servizi, sono stati nel complesso stimati in 21,8 milioni con una flessione del 3% rispetto al precedente esercizio, ascrivibile in massima parte alle spese per gli Organi, in quanto nel precedente esercizio si è avuto un Comitato straordinario nel mese di giugno, per deliberazioni in materia statutaria e regolamentare;
- rispetto alle corrispondenti valutazioni aggiornate dell'esercizio 2019, si rileva per le entrate nel complesso una flessione di 5,6 milioni pari allo 0,9% mentre le spese rappresentano un incremento ipotizzato di 11,6 milioni, pari al 2,1%. Il rapporto tra entrate e spese finanziarie correnti risulterà nelle previsioni in esame pari a 1,104 a fronte dello 1,137 del precedente esercizio; ai fini di una adeguata valutazione dei suindicati indicatori di equilibrio finanziario va rammentato che il fondo di riserva iscritto nel preventivo per 4 milioni inciderà sulle risultanze contabili in relazione al suo effettivo utilizzo.

Riguardo ai movimenti in conto capitale, le entrate (224,6 milioni) attengono in massima parte ai presunti realizzi di valori mobiliari (120 milioni) e a finanziamenti a breve termine (100 milioni). Le spese (196 milioni), oltre alla restituzione dei finanziamenti a breve termine 100 milioni, riguardano principalmente investimenti mobiliari per 90 milioni, impieghi immobiliari per manutenzioni per 1 milione e per acquisti immobiliari per 1 milione.

Le partite di giro (complessivi 127,8 milioni) riguardano diverse poste iscritte per pari importo tra le entrate e le spese; la principale posta è costituita dalle ritenute erariali valutate in complessivi 121 milioni.

b) Gestione di cassa e piano annuale di investimento delle disponibilità

Le previsioni di cassa per il 2020 espongono un fabbisogno di gestione (al netto dei movimenti riguardanti i disinvestimenti e gli investimenti patrimoniali a medio e lungo termine) per un importo complessivo di 52,4 milioni; considerando le liquidità derivanti dai realizzi di valori mobiliari per 124,1 milioni e le ipotizzate giacenze di cassa al 31 dicembre 2020, pari a 2,7 milioni, si determina un importo di 92,3 milioni quale eccedenza rispetto alle esigenze funzionali della Cassa che trova esito nelle previsioni in esame in impieghi patrimoniali a medio e lungo termine, come di seguito evidenziato.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA (in migliaia di euro)	Previsioni 2020	Previsioni aggiornate 2019	Variazioni
A) Disponibilità conto di tesoreria al 1° gennaio	23.304	18.274	5.030
B) Movimenti di cassa al netto degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali e degli impieghi finanziari a breve termine	-52.374	-41.970	-10.404
- Riscossioni dell'esercizio	643.232	637.069	6.163
- Pagamenti dell'esercizio	695.606	679.039	16.567
C) Movimenti di cassa relativi agli impieghi finanziari a breve termine	0	0	0
- Riscossioni dell'esercizio	100.000	300.000	-200.000
- Pagamenti dell'esercizio	100.000	300.000	-200.000
D) Disponibilità complessive di gestione (A+B+C)	-29.070	-23.696	-5.374
E) Disinvestimenti patrimoniali	124.138	83.000	41.138
- Disinvestimenti immobiliari	4.138	0	4.138
- Disinvestimenti mobiliari a medio e lungo termine	120.000	83.000	37.000
F) Investimenti patrimoniali	92.320	36.000	56.320
- Impieghi immobiliari	2.320	4.000	-1.680
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	90.000	32.000	58.000
G) Impieghi patrimoniali netti (F-E)	-31.818	-47.000	15.182
- Impieghi immobiliari	-1.818	4.000	-5.818
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	-30.000	-51.000	21.000
Disponibilità conto di tesoreria al 31 dicembre (D-G)	2.748	23.304	-20.556

Gli investimenti patrimoniali a medio e lungo termine per il 2020 riguardano, sotto l'aspetto finanziario, impieghi mobiliari per 90 milioni e immobiliari per 2 milioni per acquisti e migliorie a stabili di proprietà.

Gli impieghi patrimoniali previsti per il 2020 trovano considerazione nell'apposito piano annuale di investimento delle disponibilità approvato dal Comitato dei Delegati nella seduta di novembre 2019.

Le linee strategiche entro cui tale piano è stato elaborato contemperano esigenze di redditività e di contenimento del rischio dell'investimento, a tutela dell'integrità del patrimonio dell'Ente che costituisce garanzia per la sostenibilità delle prestazioni.

Esse sono oggetto di periodiche verifiche, al fine di assicurare la coerenza delle stesse con gli sviluppi delle proiezioni attuariali.

L'asset allocation vigente (approvata a novembre 2016) prevede il 35% di immobili, il 23% di azioni, il 25% di monetario e il 17% di obbligazioni.

Già nei precedenti esercizi si è ravvisata l'esigenza di ridurre l'incidenza del patrimonio illiquido sul patrimonio complessivo. Questa esigenza è stata confermata dalle prime analisi propedeutiche per la definizione della nuova allocazione strategica e sarà verosimilmente corroborata, dall'emanando decreto in materia di investimenti e dai deflussi di cassa registrati negli ultimi anni.

Perciò è già stato programmato un ridimensionamento degli investimenti immobiliari a gestione diretta, per perseguire tali obiettivi e nel contempo anche l'esigenza di generare cassa.

A tal fine la Cassa ha a suo tempo concordato con il Fondo FPEP la ricapitalizzazione dello stesso mediante conferimento di immobili di proprietà della Cassa Geometri da riqualificare e successivamente dismettere con distribuzioni di cassa.

Tali operazioni sono state riconsiderate alla luce di una più ampia panoramica della strategia complessiva nel settore immobiliare domestico: in particolare si prevede per il 2020 un conferimento al Fondo FPEP per un ammontare complessivo di 22,5 milioni.

Accanto a tali operazioni si ipotizza la dismissione di alcuni stabili a gestione diretta per 6,9 milioni, avendo tra l'altro ricevuto diverse manifestazioni d'interesse da diversi soggetti operanti sul mercato.

Tali operazioni sono previste nel piano triennale 2020-2022 redatto ex art 8 comma 15 del DL 78/2010 congiuntamente a un'operazione di acquisto nel 2020 di stabili a gestione diretta della Cassa Geometri per 1 milione di euro.

Con riferimento alla concreta allocazione del patrimonio della Cassa, così come prefigurato nelle valutazioni per il biennio 2019/2020, si riportano nel prospetto e nei grafici che seguono, ai fini di una compiuta valutazione della ripartizione del rischio, le consistenze per tipologia di investimento degli impieghi a medio e lungo termine ipotizzate al 31 dicembre 2020, nell'ipotesi di una integrale attuazione dei rispettivi piani di investimento.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI AL 31.12.2020 (In migliaia di euro)	Valori assoluti	In percentuale
Partecipazioni	76.830	5,4%
Quote di fondi infrastrutturali	81.344	5,8%
Quote di OICVM	730.123	51,6%
Fondo immobiliare FPEP	316.599	22,4%
Fondi immobiliari Housing sociale	30.555	2,2%
Investimenti immobiliari diretti	178.677	12,6%
Totale	1.414.128	100,0%



SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

La situazione economica presenta nelle valutazioni in esame, come già precisato, un risultato positivo di esercizio pari a 38,4 milioni a fronte dei 36,6 milioni di avanzo delle previsioni aggiornate 2019 e di 33,6 milioni previsti in sede originaria. Nella tabella che segue si riportano le componenti lorde del preventivo economico 2020 raffrontate con i corrispondenti valori previsionali 2019 originari e assestati.

RISULTATI ECONOMICI (in migliaia di euro)	Previsioni 2020	Previsioni aggiornate 2019	Previsioni 2019
<i>Gestione contributi</i>	567.915	560.399	540.489
<i>Gestione prestazioni</i>	523.988	512.804	509.036
Risultato lordo della gestione previdenziale	43.927	47.595	31.453
Risultato lordo della gestione immobiliare	8.713	2.202	15.012
Risultato lordo della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	14.822	15.689	17.848
Costi di amministrazione	-26.426	-25.504	-28.341
Risultato operativo	41.036	39.982	35.972
Saldo proventi e oneri finanziari	-331	-667	-395
Saldo rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0	0
Imposte sui redditi	-2.300	-2.705	-2.000
Risultato netto dell'esercizio	38.405	36.610	33.577

Il risultato lordo della gestione previdenziale di 43,9 milioni è determinato dalle entrate di natura contributiva di pertinenza dell'esercizio (comprenditive delle entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi e al netto delle rettifiche, dei rimborsi e dei trasferimenti di contributi) per un ammontare complessivo di 567,9 milioni, da cui vanno dedotti gli oneri per prestazioni (al netto dei relativi recuperi), valutati in 524 milioni.

Nel raffronto tra le previsioni aggiornate e le previsioni originarie 2019 il risultato lordo della gestione previdenziale presenta un incremento di circa di circa 16,1 milioni per effetto combinato del maggior importo della gestione contributi (19,9 milioni) e del maggiore onere stimato della gestione prestazioni (3,8 milioni).

In particolare, le entrate contributive beneficiano della modifica approvata con nota prot. 7486 del 31/05/2019 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, modifica che seppur deliberata allo scopo di far crescere i montanti contributivi dei singoli associati per assicurare una prestazione previdenziale adeguata, si traduce anche in un incremento del gettito contributivo. A ciò si sommano gli effetti delle ipotizzate dinamiche reddituali e della movimentazione della platea.

La leggera flessione del saldo previdenziale nel 2020 rispetto alle previsioni aggiornate 2019 scaturisce dall'effetto combinato del maggior importo della gestione contributi (7,5 milioni) e dal maggiore onere stimato della gestione prestazioni (11,2 milioni).

In particolare la gestione contributiva risente della maggiore previsione di entrata a titolo di contributi e della quantificazione della svalutazione dei crediti contributivi iscritta nella voce "Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi".

Tale importo consegue ad un'analisi stratificata dei crediti iscritti a ruolo che tiene conto non solo dell'anzianità del credito ma anche della posizione giuridica dell'iscritto debitore, che rileva ai fini del perfezionamento del diritto alla pensione.

La gestione prestazioni risente del maggior onere stimato per pensioni.

Il risultato lordo della gestione immobiliare per l'anno 2020 è stimato in 8,7 milioni. La variazione in aumento rispetto alle previsioni aggiornate 2019 deriva dalle ipotesi nell'esercizio 2020 di un conferimento di immobili al fondo FPEP e di dismissione diretta di alcuni stabili di proprietà dell'Ente, in aderenza a quanto riportato nel piano triennale 2020-2022 redatto ex art 15 del DL 78/10. Tali operazioni comportano il realizzo di una plusvalenza complessiva di 6,3 milioni.

Il risultato complessivo degli impieghi mobiliari e finanziari è previsto in 14,8 milioni e d è sostanzialmente in linea con le stime aggiornate del 2019. E' comprensivo di un importo di 10 milioni di dividendi del comparto GD2, stimati tenendo conto del presunto andamento di mercato.

La somma algebrica tra le suindicate risultanze lorde e i costi di amministrazione (26,4 milioni) determina il risultato operativo di 41 milioni; con la considerazione del saldo dei proventi e oneri finanziari (- 331 mila euro) e delle previste imposte sui redditi imponibili (2,3 milioni), si perviene al già indicato risultato economico netto di esercizio di 38,4 milioni di euro.

Per effetto dei risultati economici ipotizzati per il biennio 2019-2020, il patrimonio netto della Cassa, previsto a fine 2019 in complessivi 2.398,5 milioni, dovrebbe elevarsi al 31 dicembre 2020 a 2.436,9 milioni.

ESAME DELLE COMPONENTI DEL PREVENTIVO ECONOMICO

Come già rappresentata, lo schema di preventivo economico è stato redatto sulla base delle prescrizioni dei nuovi principi contabili emanati dall'OIC che non prevedono la rappresentazione in bilancio della gestione straordinaria, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015.

Tali nuove disposizioni normative non hanno trovato applicazione allo schema di conto economico di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013 in quanto, secondo quanto stabilito dall'art. 2423-ter del Codice Civile, sono fatte salve le strutture di conto economico e stato patrimoniale definite da leggi speciali, come esplicitato nella circolare MEF 26/2016.

Come richiesto dai Ministeri Vigilanti con nota prot.n. 2567 del 5 marzo 2018, a seguire un prospetto di riconciliazione tra il preventivo economico redatto secondo la precedente riclassifica comprensiva della gestione straordinaria e il preventivo economico redatto in conformità allo schema ex D.lgs 139/2015.

Tale prospetto consente anche la riconciliazione con le partite straordinarie contenute nel preventivo economico ex DM 27 marzo 2013 (allegato pag 59) che riporta anch'esso proventi per 6.870 mila euro e oneri per 5.610 mila euro.

PREVENTIVO ECONOMICO (Riallocazione proventi e oneri straordinari esercizio 2020)	Esercizio 2020	Proventi straordinari	Oneri straordinari	Esercizio 2020 (nuovi OIC)
A GESTIONE PREVIDENZIALE :				
1) Gestione contributi (a+b-c)	567.915.269	0	0	567.915.269
a) Entrate contributive	551.355.269			551.355.269
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	40.500.000			40.500.000
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	23.940.000			23.940.000
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	523.987.651	0	0	523.987.651
a) Spese per prestazioni istituzionali	525.990.000			525.990.000
b) Interessi passivi sulle prestazioni	80.000			80.000
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.082.349	0		2.082.349
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	43.927.618	0	0	43.927.618
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :				
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	2.442.659	6.270.000	0	8.712.659
a) Redditi e proventi degli immobili	9.250.000	6.270.000		15.520.000
b) Costi diretti di gestione	4.960.200			4.960.200
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	1.847.141			1.847.141
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	14.822.000	0	0	14.822.000
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	15.002.000			15.002.000
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	180.000			180.000
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	17.264.659	6.270.000	0	23.534.659
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :				
5) Spese per gli Organi dell'Ente (a+b+c)	4.157.000	0	0	4.157.000
a) Indennità di carica e gettoni	2.201.065			2.201.065
b) Rimborsi spese	1.288.276			1.288.276
c) Oneri previdenziali e fiscali	667.659			667.659
6) Costi del personale (a+b)	9.289.000	0	0	9.289.000
a) Oneri per il personale in servizio	9.255.000			9.255.000
b) Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti	34.000			34.000
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	6.952.643	-600.000	5.610.000	11.962.643
8) Ammortamento beni strumentali, e accantonamenti diversi	1.017.662			1.017.662
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	21.416.305	-600.000	5.610.000	26.426.305
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	39.775.972	6.870.000	-5.610.000	41.035.972
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	-331.000	0	0	-331.000
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	30.000			30.000
10) Oneri finanziari diversi	361.000			361.000
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	0	0	0	0
11) Rivalutazioni	0			0
12) Svalutazioni	0			0
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	1.260.000	-6.870.000	5.610.000	0
13) Entrate e proventi diversi	6.870.000	-6.870.000		0
14) Spese e oneri diversi	5.610.000		-5.610.000	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	40.704.972	0	0	40.704.972
15) Imposte sui redditi imponibili	2.300.000			2.300.000
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	38.404.972	0	0	38.404.972

La riclassifica interessa essenzialmente i "Costi di amministrazione" ed in massima parte riguarda oneri iscritti nel fondo di riserva per spese impreviste (4 milioni) e oneri vari per la formazione professionale e spese per la promozione della cultura previdenziale e professionale (1.610 mila euro).

A Gestione previdenziale

La gestione previdenziale, concernente l'attività istituzionale di acquisizione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, evidenzia nelle previsioni per l'esercizio 2020, come già precisato, un risultato lordo positivo di 43,9 milioni, determinato dalla differenza tra il presunto risultato della gestione contributi (567,9 milioni) e quello della gestione prestazioni (524 milioni).

A.1 Gestione contributi

Il saldo di 567,9 milioni è determinato dal gettito contributivo di competenza stimato in 551,4 milioni, al quale vanno aggiunte le previste entrate accessorie per 40,5 milioni e detratti i rimborsi, le rettifiche e i trasferimenti contributivi, valutati in complessivi 23,9 milioni.

Per le entrate contributive, si fornisce nel prospetto che segue una specifica del gettito ipotizzato per l'anno 2020 raffrontato con le corrispondenti valutazioni del precedente esercizio.

(Importi in migliaia di euro)	Previsioni 2020	Previsioni aggiornate 2019	Differenze
Contributi obbligatori iscritti previdenza :			
<i>Contributi soggettivi minimi</i>	258.000	258.965	-965
<i>Contributi integrativi minimi</i>	126.000	126.983	-983
<i>Autoliquidazioni contributi soggettivi</i>	111.700	105.500	6.200
<i>Autoliquidazione contributi integrativi</i>	43.350	41.380	1.970
Totale	539.050	532.828	6.222
Altri contributi :			
<i>Recupero contributi evasi e relativi interessi</i>	8.639	12.186	-3.547
<i>Contributi per maternità</i>	666	840	-174
<i>Ricongiunzioni, riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva</i>	3.000	3.000	0
Totale	12.305	16.026	-3.721
Totale entrate contributive	551.355	548.854	2.501

Per i contributi minimi la valutazione è stata effettuata considerando invariata la platea degli iscritti rispetto al precedente esercizio (circa n. 81.800 iscritti) e applicando gli importi previsti dal regolamento di contribuzione il cui importo capitaro è rivalutato rispetto al precedente esercizio nella misura dell'indice ISTAT pari all'1,1%.

Il relativo gettito è sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

Per le autoliquidazioni, il cui gettito è dato dalla differenza tra l'importo derivante dall'applicazione delle previste percentuali sul reddito (18%) e sul volume d'affari (5%) ed i rispettivi contributi minimi versati, la valutazione è stata effettuata considerando un incremento dei redditi del 3% rispetto all'anno precedente – più contenuto rispetto al trend dell'ultimo triennio- e invariata la loro distribuzione nell'ambito degli iscritti. Il relativo gettito risente di effetti contrapposti: da un lato l'incremento dei parametri reddituali e dall'altro la flessione per effetto dell'incremento – seppur contenuto - dei minimi rispetto al precedente esercizio (con conseguente assorbimento da parte del gettito dei minimi).

Gli altri contributi comprendono il gettito da contributo di maternità, le ricongiunzioni, i riscatti, le riserve matematiche e il recupero contributi evasi e relativi interessi. Per quanto attiene al contributo di maternità il contributo capitaro per l'anno 2020 passa da 10 euro a 8 euro, in attesa di conferma da parte degli Organi competenti. In proposito si rammenta che la misura di tale contributo, finalizzato al mantenimento del pareggio della specifica contabilità nella quale affluiscono anche gli apporti dello Stato, viene determinata in via preventiva sulla base dei movimenti finanziari ipotizzati nell'anno di riferimento ed altresì tenuto conto delle risultanze degli anni precedenti.

A conclusione dell'analisi sulla previsione del gettito contributivo si riportano qui di seguito gli importi dei contributi minimi relativi al biennio 2020 – 2019, nonché i limiti di reddito cui rapportare l'aliquota del contributo soggettivo:

IMPORTO CONTRIBUTI MINIMI

anno 2020 anno 2019

Contributo soggettivo minimo iscritti	3.320,00	3.285,00
Contributo soggettivo minimo pensionati attivi	3.320,00	3.285,00
Contributo soggettivo minimo pensionati attivi di invalidità	1.660,00	1.642,50
Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i primi due anni e per i praticanti	830,00	821,25
Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i successivi tre anni	1.660,00	1.642,50
Contributo integrativo minimo iscritti e pensionati attivi	1.660,00	1.645,00

Anno 2020 : reddito sino a €. 156.050,00 aliquota dell' 18% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,5%.

Anno 2019 : reddito sino a €. 154.350,00 aliquota dell' 18% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,5%.

Le entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi sono state previste, in complessivi 40,5 milioni; il loro ammontare, stimato in via prudenziale, è suscettibile di variazione in relazione all'esito delle verifiche sulla regolarità contributiva che vengono sistematicamente svolte dagli uffici della Cassa.

Le rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi, comprensive anche della svalutazione di partite contributive ammontano nelle previsioni in esame a complessivi 22 milioni (28 milioni nel 2019).

La quantificazione della svalutazione riflette un'analisi stratificata dei crediti iscritti a ruolo che tiene conto non solo dell'anzianità del credito ma anche della posizione giuridica dell'iscritto debitore, che rileva ai fini del perfezionamento del diritto alla pensione.

A.2 Gestione prestazioni

Le previsioni in esame presentano un saldo di gestione di 524 milioni, costituito dalle spese per prestazioni istituzionali 526 milioni e dagli interessi passivi sulle stesse (0,1 milioni), al netto dei relativi recuperi (2,1 milioni). Si riporta qui di seguito una specifica per tipologia delle valutazioni concernenti le prestazioni relativamente al biennio 2020 – 2019.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2020	Previsioni aggiornate 2019	Differenze
Pensioni	518.000	507.000	11.000
Provvidenze straordinarie	1.430	1.246	184
Indennità maternità professioniste	1.500	1.500	0
Maggiorazione pensioni art. 6 Legge 140/1985	60	60	0
Spese per l'assistenza sanitaria	5.000	5.000	0
Totale spese per prestazioni istituzionali	525.990	514.806	11.184

La valutazione dell'onere delle prestazioni presenta, rispetto al corrispondente dato aggiornato dell'esercizio precedente, un aumento di 11,2 milioni riconducibile essenzialmente all'incremento dei trattamenti pensionistici ordinari, totalizzazione e cumulo (11 milioni).

Nel 2020 viene meno il blocco dell'indicizzazione delle pensioni superiori ad euro 35.000 lordi annuali e pertanto la rivalutazione nella misura del 1,1% è stata applicata a tutti i trattamenti pensionistici.

L'incremento della spesa pensionistica complessiva risente pertanto di tale rivalutazione oltre che del maggior numero di prestazioni in pagamento a fine anno: infatti l'incremento delle pensioni IVS al netto delle cessazioni è pari a circa 380 ed è essenzialmente costituito da pensioni di anzianità.

o o o o

Ai fini di una compiuta valutazione della dinamica gestionale, si richiama l'attenzione sui seguenti dati concernenti il settore "previdenza".

Si riporta l'andamento dei contributi complessivi (al netto delle contribuzioni di maternità) raffrontato con l'andamento della spesa complessiva per pensioni.

(in migliaia di euro)	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Agg. 2019	Prev. 2020
Gettito contributivo complessivo di competenza	411.342	423.292	421.419	454.393	451.612	481.998	515.034	532.598	524.533	548.013	550.689
Incremento rispetto all'anno precedente											
- in valori assoluti	-15.521	11.950	-1.873	32.974	-2.781	30.386	33.036	17.564	-8.065	23.480	2.676
- in termini percentuali	-3,64%	2,91%	-0,44%	7,82%	-0,61%	6,73%	6,85%	3,41%	-1,51%	4,48%	0,49%
Onere pensionistico complessivo di competenza	378.998	393.813	421.375	437.578	454.021	470.428	477.312	489.657	490.692	507.000	518.000
Incremento rispetto all'anno precedente											
- in valori assoluti	25.991	14.815	27.562	16.203	16.443	16.407	6.884	12.345	1.035	16.308	11.000
- in termini percentuali	7,36%	3,91%	7,00%	3,85%	3,76%	3,61%	1,46%	2,59%	0,21%	3,32%	2,17%
Differenza contributi complessivi pensioni complessive	32.344	29.479	44	16.815	-2.409	11.570	37.722	42.941	33.841	41.013	32.689
Rapporto contributi complessivi pensioni complessive	1,085	1,075	1,000	1,038	0,995	1,025	1,079	1,088	1,069	1,081	1,063

La curva dei contributi è direttamente connessa con i processi produttivi della categoria e pertanto manifesta una maggiore variabilità da un anno all'altro; a ciò si aggiunge l'effetto dei vari interventi correttivi, di volta in volta posti in essere, che trovano immediato impatto sull'andamento della curva delle acquisizioni.

Il gettito acquisitivo nei vari anni risente anche dell'attività amministrativa volta al controllo incrociato delle dichiarazioni fiscali prodotte dai geometri e le dichiarazioni degli stessi ai fini previdenziali nonché dell'attività volta al contrasto dell'evasione contributiva con particolare riferimento agli iscritti all'albo che hanno esercitato attività professionale.

Nel 2019 si evince -rispetto ai precedenti esercizi- un forte incremento del gettito contributivo per effetto dell'incremento dell'aliquota del contributo soggettivo al 18%.

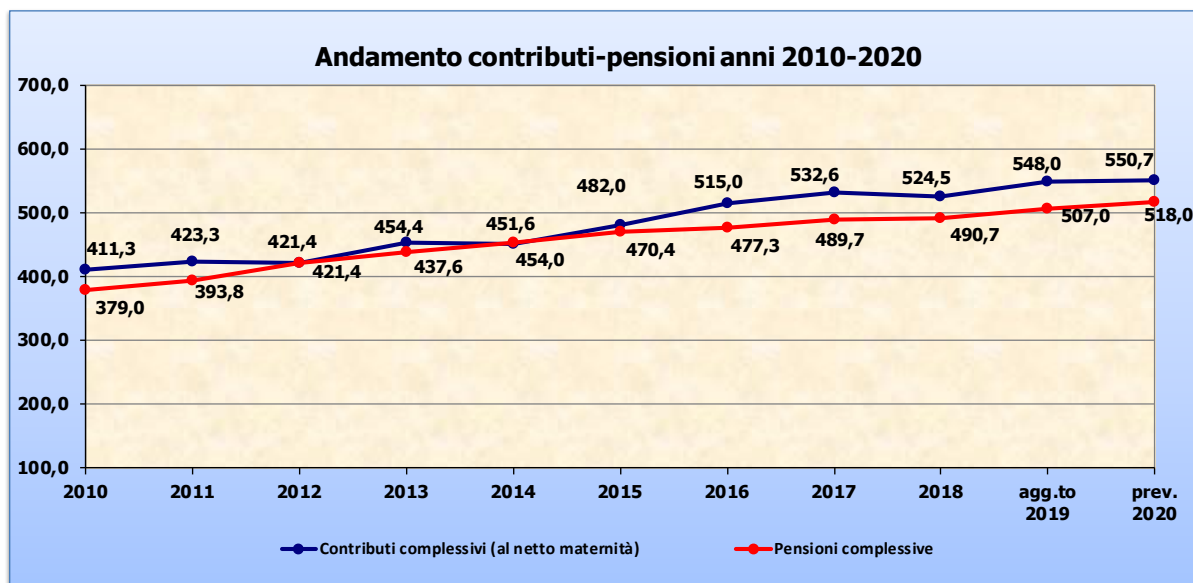
L'andamento delle prestazioni è sostanzialmente rettilineo e pertanto più uniforme in quanto correlato in prevalenza a dinamiche demografiche strutturali.

La Cassa monitora costantemente l'andamento del gettito contributivo e della spesa per prestazioni per valutare di volta in volta l'adozione di interventi correttivi volti a preservare l'equilibrio della gestione previdenziale.

In ottemperanza alle prescrizioni normative ha provveduto alla redazione del bilancio tecnico al 31.12.2017 che dà riscontro della sostenibilità dell'Ente in un arco temporale di cinquant'anni.

La diversa movimentazione dei flussi riguardanti il processo acquisitivo e quello erogativo determina di conseguenza nel periodo 2010-2020 un rapporto tra contributi (ordinari) e pensioni pur sempre attivo ma oscillante tra 1,088 e 1,000 e attestato nelle previsioni 2020 a 1,063.

Successivamente viene data rappresentazione grafica alle due grandezze riportate nella precedente tabella: le due curve presentano nel periodo successivo all'anno 2010 un andamento convergente verso la parità.



Negli ultimi anni la Cassa Geometri ha varato una serie di interventi sul fronte contributivo e previdenziale i cui effetti sono contemplati nelle stime previsionali.

In particolare – come già detto in altra parte della relazione- sul fronte contributivo si è deliberato l'innalzamento dell'aliquota contributiva del soggetto al 18%, approvata con nota prot. 7486 del 31/05/2019 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con previsione di contestuale retrocessione di una parte del contributo integrativo al montante contributivo, in percentuale variabile a seconda della data di prima iscrizione alla Cassa.

Nell'anno 2020 viene meno il blocco dell'indicizzazione delle pensioni superiori ad euro 35 mila lordi annuali attuato per il quinquennio 2015-2019.

Ulteriori importanti misure prevedono un correttivo di calcolo nella disciplina delle pensioni di inabilità, invalidità ed indiretta nelle ipotesi in cui non sussista l'effettivo versamento dei contributi per l'intero periodo di iscrizione e il versamento a decorrere dal 1° gennaio 2015 del contributo soggettivo minimo intero per i pensionati attivi, ad esclusione dei pensionati di invalidità per i quali la contribuzione resta pari alla metà della contribuzione dovuta dagli iscritti.

E' stata inoltre deliberata la modifica ai requisiti di accesso alla pensione di anzianità prevedendo - a far tempo dal 2020 - 60 anni di età e 40 anni di anzianità contributiva e facendo venir meno l'applicazione dei coefficienti di abbattimento, in precedenza applicati.

Da ultimo, per quanto riguarda le prestazioni istituzionali, nel corso dell'esercizio 2018 i Ministeri Vigilanti hanno approvato la delibera del Comitato dei Delegati n. 12/2017 che dà attuazione al cumulo gratuito in modo coordinato con le disposizioni del Regolamento di previdenza

ed Assistenza, stabilendo le regole per la liquidazione della quota del trattamento a carico Cassa.

A conclusione della disamina delle dinamiche complessive della gestione previdenziale, si ritiene opportuno evidenziare nel prospetto che segue l'andamento dei pensionamenti di vecchiaia, di anzianità e complessivi dal 2010.

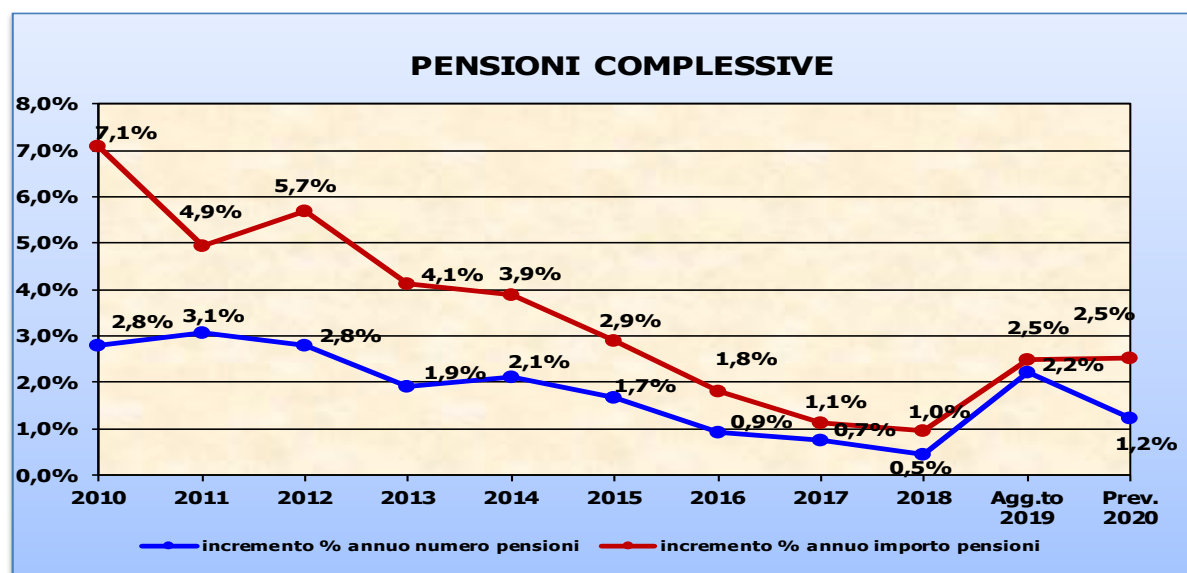
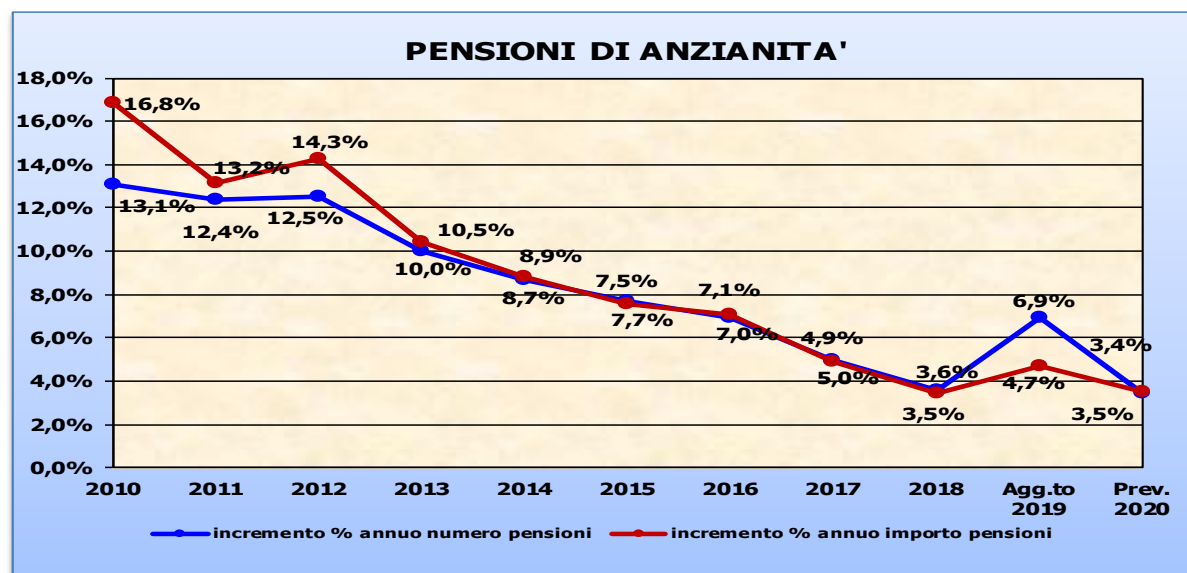
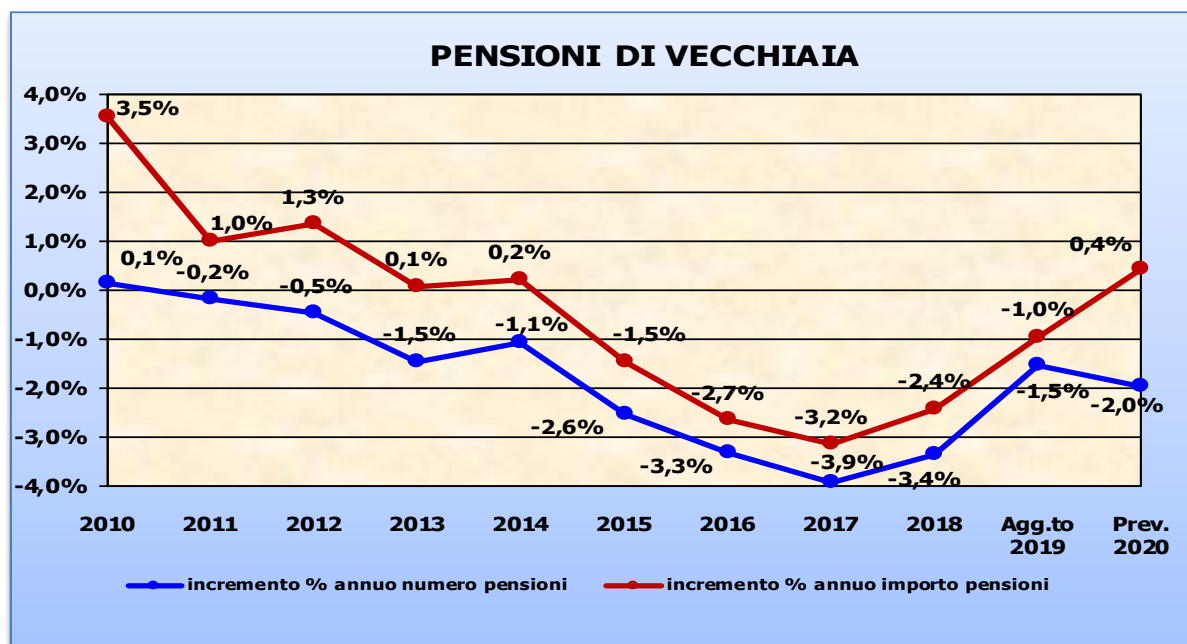
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Agg.to 2019	Prev. 2020
PENSIONI DI VECCHIAIA											
Numero pensioni di vecchiaia al 31 dicembre	12.224	12.201	12.142	11.964	11.835	11.533	11.151	10.711	10.349	10.190	9.991
incremento % annuo numero pensioni	0,1%	-0,2%	-0,5%	-1,5%	-1,1%	-2,6%	-3,3%	-3,9%	-3,4%	-1,5%	-2,0%
Onere pensioni di vecchiaia al 31 dicembre (migliaia di euro)	205.631	207.655	210.438	210.583	211.015	207.935	202.397	196.002	191.258	189.430	190.230
incremento % annuo importo pensioni	3,5%	1,0%	1,3%	0,1%	0,2%	-1,5%	-2,7%	-3,2%	-2,4%	-1,0%	0,4%
PENSIONI DI ANZIANITA'											
numero pensioni di anzianità al 31 dicembre	3.693	4.150	4.669	5.137	5.584	6.013	6.431	6.753	6.997	7.481	7.739
incremento % annuo numero pensioni	13,1%	12,4%	12,5%	10,0%	8,7%	7,7%	7,0%	5,0%	3,6%	6,9%	3,4%
Onere pensioni di anzianità al 31 dicembre (migliaia di euro)	89.374	101.128	115.574	127.661	138.963	149.442	160.039	167.890	173.709	181.870	188.237
incremento % annuo importo pensioni	16,8%	13,2%	14,3%	10,5%	8,9%	7,5%	7,1%	4,9%	3,5%	4,7%	3,5%
PENSIONI COMPLESSIVE											
Numero complessivo pensioni al 31 dicembre	26.296	27.102	27.863	28.394	28.996	29.483	29.759	29.980	30.115	30.784	31.163
incremento % annuo numero pensioni	2,8%	3,1%	2,8%	1,9%	2,1%	1,7%	0,9%	0,7%	0,5%	2,2%	1,2%
Onere complessivo pensioni al 31 dicembre (migliaia di euro)	363.162	381.049	402.785	419.382	435.708	448.303	456.449	461.603	465.998	477.596	489.623
incremento % annuo importo pensioni	7,1%	4,9%	5,7%	4,1%	3,9%	2,9%	1,8%	1,1%	1,0%	2,5%	2,5%

Come rilevasi dai dati che precedono è di tutta evidenza la tendenza generale decrescente degli incrementi pensionistici di vecchiaia sia in termini quantitativi sia sostanzialmente in termini di oneri (carico pensioni al 31 dicembre). L'incremento degli oneri nel 2020 è per lo più connesso alla rivalutazione delle prestazioni pensionistiche, essendo venuto meno il blocco dell'indicizzazione delle pensioni fino a 35.000 mila euro.

Per quanto riguarda le pensioni di anzianità, dall'esercizio 2010 in poi si è avuto un trend decrescente dell'incremento annuo sia del numero che degli importi erogati.

Il trend delle pensioni complessive risente degli andamenti congiunti delle due macro categorie sopra descritte.

A seguire l'illustrazione grafica della tabella che consente una più immediata ed intuitiva rappresentazione del trend delle pensioni di vecchiaia, di anzianità e delle pensioni complessive.



B Gestione degli impieghi patrimoniali

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i risultati derivanti sia dagli investimenti a medio e lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9 del bilancio).

Le previsioni per l'anno 2020 evidenziano nel complesso un risultato di 23,5 milioni, determinato dal presunto risultato della gestione immobiliare (8,7 milioni) e da quello della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (14,8 milioni).

B.3 Gestione immobiliare

La gestione immobiliare presenta, nelle previsioni in esame, entrate complessive per 15,5 milioni, costi di diretta imputazione pari a complessivi 5 milioni e ammortamenti per 1,8 milioni, con un risultato quindi, come già indicato, di 8,7 milioni di euro (2,2 milioni nell'aggiornamento 2019).

La gestione immobiliare risente degli effetti delle operazioni pianificate strategicamente in un'ottica di ridimensionamento degli investimenti immobiliari: nel corso dell'esercizio 2020 si prevedono infatti una dismissione diretta e un conferimento ad apporto al Fondo immobiliare, in aderenza a quanto riportato nel piano triennale 2020-2022 redatto ex art. 8 comma 15 del DL 78/10. Le predette operazioni generano ipotizzate plusvalenze rispettivamente di 2,8 milioni e di 3,5 milioni.

La flessione delle voci di ricavo e delle imposte e dei costi sono diretta conseguenza alla ipotizzata riduzione del patrimonio immobiliare a gestione diretta.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2020	Previsioni aggiornate 2019	Differenze
Affitti di immobili	8.400	8.800	-400
Utili da alienazione di immobili	2.762	0	2.762
Plusvalenze da cessione	3.503	0	3.503
Rimborsi spese da locatari e varie	855	901	-46
Totale redditi e proventi degli immobili	15.520	9.701	5.819
Manutenzioni, oneri, tributi diversi e servizi vari	3.090	3.300	-210
IMU e TASI	1.870	2.170	-300
Totale costi diretti di gestione	4.960	5.470	-510
Ammortamento immobili	1.847	2.029	-182
Risultato della gestione immobiliare	8.713	2.202	6.511

B.4 Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

Gli impieghi mobiliari e finanziari presentano nelle previsioni in esame un utile di gestione pari a complessivi 14,8 milioni (15,7 milioni nel 2019), come evidenziato nel prospetto seguente nel quale sono esposte per aggregati le componenti di entrata e di spesa previste per il biennio 2019-2020.

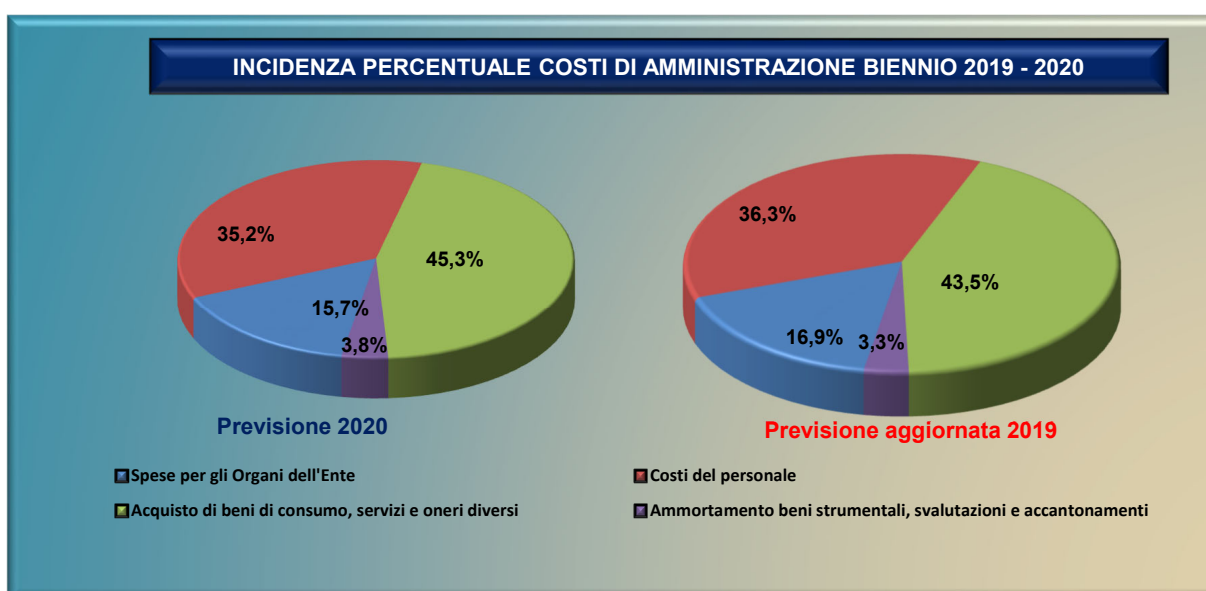
(in migliaia di euro)	Previsioni 2020	Previsioni aggiornate 2019	Differenze
Proventi da fondi di investimento e altri investimenti	15.000	15.378	-378
Proventi da impieghi mobiliari a breve termine	0	0	0
Plusvalenza disinvestimenti	0	889	-889
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	2	2	0
Totale redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	15.002	16.269	-1.267
Oneri diversi di gestione, minusvalenze e accantonamenti	180	580	-400
Risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	14.822	15.689	-867

Per quanto riguarda i "Proventi da fondi di investimento e altri investimenti", tale voce è sostanzialmente in linea con le previsioni assestate 2019 ed è costituita in massima parte dalla stima della distribuzione di dividendi da parte del Fondo Global Diversified2 per circa 10 milioni, tenuto conto dell'atteso andamento di mercato, e da proventi dai Fondi F2i.

C Costi di amministrazione

I costi di amministrazione ammontano nelle previsioni 2020 a complessivi 26,4 milioni e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente (4,2 milioni), ai costi per il personale (9,3 milioni), alle spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (12 milioni) e agli ammortamenti di beni strumentali (1 milione).

I grafici che seguono evidenziano, per aggregati, i costi di amministrazione previsti per il biennio 2019-2020 e l'incidenza percentuale delle loro componenti.



C.5 Spese per gli Organi dell'Ente

L'onere stimato per l'anno 2020 in 4.157 mila euro si riferisce ai compensi fissi per i componenti gli Organi di amministrazione e ai compensi e rimborsi spese agli stessi, in relazione alle presunte sedute dell'anno per un ammontare complessivo di 3.823 mila euro e, per la parte rimanente (334 mila euro), ai compensi e rimborsi al Collegio Sindacale. Rispetto alle valutazioni aggiornate del precedente esercizio, ammontanti a 4.302 mila euro, gli oneri di cui trattasi presentano una flessione determinata essenzialmente dalla circostanza che nel 2019 si è avuto un Comitato straordinario nel mese di giugno, per deliberazioni in materia statutaria e regolamentare.

La spesa complessiva è stimata per 3.489 mila euro da indennità di carica, gettoni e rimborsi e per 668 mila euro da oneri previdenziali e fiscali.

C.6 Costi del personale

Nel prospetto che segue si riporta una specifica delle spese di cui trattasi per il biennio 2019-2020.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2020	Previsioni aggiornate 2019	Variazioni
Stipendi e assegni fissi al personale	4.500	4.284	216
Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	1.880	1.880	0
Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni	122	196	-74
Totale retribuzioni al personale	6.502	6.360	142
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	2.350	2.295	55
Interventi assistenziali e altri oneri contrattuali	305	477	-172
Spese per la formazione e aggiornamento professionale	98	98	0
Totale	9.255	9.230	25
Accantonamento al fondo T.F.R. e vari	34	34	0
Totale costi per il personale	9.289	9.264	25

Le previsioni 2020 per le spese del personale ammontano a 9.289 mila euro e sono sostanzialmente stabili rispetto alle previsioni assestate del 2019. Le singole componenti presentano però variazioni compensative.

In particolare gli incrementi sono essenzialmente costituiti dalla voce stipendi connessi al possibile rinnovo del CCNL scaduto il 31/12/2012, agli oneri connessi con il rinnovo dei contratti di tutta la dirigenza dell'Ente in scadenza nel 2020, al turn - over del personale e all'incidenza dei passaggi di livello retributivo.

Le variazioni in diminuzione sono connesse con minori oneri per missione, atteso che nel 2019 si sono avuti diversi incontri *de visu* sul territorio per fornire approfondimenti su tematiche fondamentali agli iscritti.

Altra voce in diminuzione è costituita dalla voce "Interventi assistenziali e altri oneri contrattuali" in quanto nell'esercizio 2019 sono state sostenute spese di risarcimento disposte dal tribunale nei confronti di due dipendenti licenziati per giusta causa.

Continua nel 2020 il progetto formativo di cui si è già data menzione in precedenza, la cui finalità è sia quella di sviluppare le competenze trasversali del personale (c.d. *soft skills*), sia quella di rafforzare le conoscenze tecniche e le competenze specifiche richieste nello svolgimento delle attività dell'Ente.

La Cassa Geometri applica l'art. 5 comma 8 della L. 135/2012 che sancisce il divieto di erogare trattamenti economici sostitutivi della fruizione delle ferie e l'art. 5 comma 7 della medesima norma che dispone l'erogazione dei buoni pasto per un valore nominale non superiore a 7 euro.

Ai sensi dell'art. 2 del DL 101/2013 è esteso l'obbligo alle pubbliche amministrazioni censite dall'ISTAT di presentare alla Corte dei Conti, per il tramite del Dipartimento della Ragioneria dello Stato, il conto annuale delle spese sostenute per il personale corredato di relazione.

C.7 Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi

Le spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi sono state valutate nel complesso in 12 milioni (11,1 milioni nel 2019).

L'incremento di tale voce rispetto al precedente esercizio consegue essenzialmente alla ricostituzione in via prudenziale della dotazione del Fondo di riserva ipotizzato in 4 milioni nel 2020 contro i 2 milioni del 2019; tale fondo è deputato a fronteggiare oneri imprevisi nel corso della gestione e influirà sul risultato di esercizio in relazione al suo effettivo utilizzo.

A seguire un prospetto in cui si fornisce una specifica per aggregati delle diverse partite:

(in migliaia di euro)	Previsioni 2020	Previsioni aggiornate 2019	Differenze
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	3.119	3.111	8
Spese per la Sede (pulizia, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	450	450	0
Onorari e compensi per consulenze	130	130	0
Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	250	290	-40
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.200	1.100	100
Oneri amministrativi diversi	4.299	2.079	2.220
Contributi per la formazione professionale e sviluppo previdenza di categoria	1.250	1.350	-100
Spese diverse per il funzionamento degli uffici :	1.265	1.200	65
- Spese per i servizi automatizzati	300	250	50
- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	50	30	20
- Spese postali e varie di spedizione	100	100	0
- Spese telefoniche	140	140	0
- Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	170	190	-20
- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	40	40	0
- Acquisizione temporanea di risorse	30	10	20
- Altre spese per il funzionamento degli uffici	435	440	-5
Versamento art 1.comma 417L.147/2013 e relativi accantonamenti	0	1.390	-1.390
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	11.963	11.100	863

Gli oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni, stimati nel complesso in circa 3,1 milioni, costituiscono spese specifiche della gestione previdenziale; essi sono infatti rappresentati per 1,8 milioni dalle spese e competenze connesse con la riscossione dei contributi (Concessionari, Istituti di credito e Agenzia delle Entrate), per 1,1 milioni dagli oneri per i servizi decentrati e per 250 mila euro dalle spese per accertamenti sanitari per il riconoscimento del diritto alle prestazioni.

Le spese per la Sede si riferiscono agli oneri riguardanti i servizi necessari per assicurare un'adeguata utilizzazione strumentale dei locali e relativi impianti della sede della Cassa.

Le spese per onorari e compensi per consulenze, previste in 130 mila euro, riguardano gli onorari dovuti a professionisti investiti di particolari incarichi per la risoluzione di specifiche problematiche, ad esempio in materia legale, fiscale, previdenziale, ecc.

Le spese per prestazioni e servizi diversi dall'esterno, iscritte nel preventivo per complessivi 250 mila euro, concernono le spese relative allo svolgimento da parte di terzi di specifici adempimenti quali in particolare la revisione dei bilanci e la redazione dei bilanci tecnici, così come previsto dalle vigenti disposizioni normative.

Gli oneri amministrativi diversi, valutati in complessivi 4.299 mila euro si riferiscono alla previsione del fondo riserva (4 milioni di Euro) e per la restante parte a tasse e imposte diverse (Irap, rifiuti urbani e varie), oneri per convegni, spese diverse di rappresentanza e altri oneri di natura straordinaria.

Le spese diverse per il funzionamento degli uffici riguardano oneri di natura eterogenea valutati nel complesso in 1,3 milioni (1,2 milioni nel 2019).

In applicazione del D. Lgs. 139/2015 in tale categoria sono state incluse anche spese per la promozione della cultura previdenziale e professionale, incluse precedentemente nella gestione straordinaria.

Nessun versamento è stato ipotizzato nel presente elaborato ex art 1 comma 417 L.147/2013 (assolvimento delle misure di contenimento delle spese contro il versamento del 15% dei consumi intermedi riferiti all'anno 2010) in ossequio a quanto disposto dall'art. 1 c. 183 della legge di bilancio 2018, come già riportato in altra parte della relazione.

C.8 Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi

Le previsioni di cui trattasi riguardano gli ammortamenti di beni strumentali stimati nel complesso in 1 milione (839 mila euro nel 2019). Essi vengono calcolati, così come disposto dalle vigenti norme, sulla base delle seguenti aliquote: 1% per l'immobile Sede, 20% per impianti, attrezzature e macchinari; 25% per automezzi; 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; 33,33% per prodotti programma (software). Nel prospetto che segue si riporta una specifica delle valutazioni riguardanti le poste in questione per il biennio 2019-2020.

(in migliaia di euro)	Previsioni 2020	Previsioni aggiornate 2019	Differenze
Ammortamento immobile Sede	415	415	0
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	250	170	80
Ammortamento manutenzione straordinaria Sede	50	22	28
Ammortamento automezzi	0	0	0
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	13	7	6
Ammortamento prodotti programma (software)	290	225	65
Totale ammortamenti beni strumentali	1.018	839	179

D Proventi e oneri finanziari

I proventi si riferiscono agli interessi attivi sui depositi in conto corrente, stimati in 30 mila euro; gli oneri, valutati complessivamente in 361 mila euro riguardano interessi passivi diversi e spese e commissioni varie.

13 Imposte sui redditi imponibili

L'importo iscritto in bilancio si riferisce alla valutazione delle imposte sui redditi di pertinenza dell'esercizio, ammontante per il 2020 a 2,3 milioni.

In allegato al presente elaborato contabile vi sono i documenti contabili redatti sulla base dei criteri stabiliti dal DM 27 marzo 2013, dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 /13, n. 13/15 e n. 32/15 e delle note ministeriali dell'8 novembre 2013, del 22 ottobre 2014 e del 6 aprile 2016. Essi sono costituiti da:

- Budget economico 2020 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2020-2021-2022 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera d) del DM 27 marzo 2013.

o o o o

A conclusione della presente relazione, si riporta nel prospetto che segue il numero dei dipendenti in forza alla data del 30 settembre 2019.

		Uomini	Donne	Totali parziali	Totali complessivi
DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI		1	4	5	5
QUADRI		4	4	8	8
AREA A	Livello primo	8	9	17	35
	Livello secondo	0	1	1	
	Livello terzo	10	7	17	
AREA B	Livello primo	19	36	55	75
	Livello secondo	4	2	6	
	Livello terzo	3	11	14	
AREA C	Livello primo	8	1	9	10
	Livello secondo	0	0	0	
	Livello terzo	1	0	1	
AREA D	Livello primo	0	0	0	0
	Livello secondo	0	0	0	
	Livello terzo	0	0	0	
TOTALI		58	75	133	133

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Geom. Diego Buono)

**RICLASSIFICAZIONE
DM 27 MARZO 2013**

BUDGET ECONOMICO ANNUALE
schema allegato 1 DM 27 marzo 2013

	Anno 2020		Anno 2019 aggiornamento	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		551.899.269		549.397.338
a) Contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio	0		0	
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) contributi dallo Stato	544.000		544.000	
c.2) contributi da Regioni	544.000		544.000	
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	551.355.269		548.853.338	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		51.288.349		52.706.433
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	51.288.349		52.706.433	
Totale valore della produzione (A)		603.187.618		602.103.771
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		70.000		70.000
7) per servizi		536.999.643		525.833.173
a) erogazione di servizi istituzionali	526.070.000		514.886.278	
b) acquisizione di servizi	5.162.643		5.113.520	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	1.610.000		1.530.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	4.157.000		4.303.375	
8) per godimento beni di terzi				
9) per il personale		9.289.000		9.096.295
a) salari e stipendi	6.380.000		6.163.958	
b) oneri sociali	2.350.000		2.294.337	
c) trattamento di fine rapporto	34.000		34.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	525.000		604.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		24.864.803		30.867.543
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	290.000		225.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.574.803		2.642.543	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.000.000		28.000.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		7.010.200		8.293.768
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica			791.252	
b) altri oneri diversi di gestione	7.010.200		7.502.516	
Totale costi (B)		578.233.646		574.160.779
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		24.953.972		27.942.992
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		378.480
a) da imprese controllate e collegate				
b) da altre partecipazioni			378.480	
16) altri proventi finanziari		15.032.000		15.900.971
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	15.002.000		15.888.971	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			0	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	30.000		12.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		541.000		1.261.000
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	541.000		1.261.000	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 +- 17bis)		14.491.000		15.018.451
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	0,00			0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0,00		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0,00		
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5)		6.870.000		613.514
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		5.610.000		4.260.063
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		1.260.000		-3.646.549
Risultato prima delle imposte		40.704.972		39.314.894
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.300.000		2.704.652
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		38.404.972		36.610.242

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE
schema allegato 1 DM 27 marzo 2013

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		551.899.269		561.210.000		572.210.000
a) Contributo ordinario dello Stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio	0		0		0	
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri enti pubblici						
b.4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	544.000		544.000		544.000	
c.1) contributi dallo Stato	544.000		544.000		544.000	
c.2) contributi da Regioni						
c.3) contributi da altri enti pubblici						
c.4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	551.355.269		560.666.000		571.666.000	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi						
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi	51.288.349		51.306.000		51.306.000	
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	51.288.349		51.306.000		51.306.000	
Totale valore della produzione (A)		603.187.618		612.516.000		623.516.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70.000		70.770		71.548	
7) per servizi	536.999.643		543.085.150		549.201.928	
a) erogazione di servizi istituzionali	526.070.000		532.040.000		538.040.000	
b) acquisizione di servizi	5.162.643		5.214.713		5.267.356	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	1.610.000		1.627.710		1.645.615	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	4.157.000		4.202.727		4.248.957	
8) per godimento beni di terzi						
9) per il personale	9.289.000		9.289.000		9.289.000	
a) salari e stipendi	6.380.000		6.380.000		6.380.000	
b) oneri sociali	2.350.000		2.350.000		2.350.000	
c) trattamento di fine rapporto	34.000		34.000		34.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	525.000		525.000		525.000	
10) ammortamenti e svalutazioni	24.864.803		20.777.952		21.777.952	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	290.000		290.000		290.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.574.803		2.487.952		2.487.952	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	22.000.000		18.000.000		19.000.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione	7.010.200		6.571.410		6.572.633	
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	7.010.200		6.571.410		6.572.633	
Totale costi (B)		578.233.646		579.794.282		586.913.061
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		24.953.972		32.721.718		36.602.939
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0		0		0	
a) da imprese controllate e collegate						
b) da altre partecipazioni						
16) altri proventi finanziari	15.032.000		11.032.000		11.032.000	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	15.002.000		11.002.000		11.002.000	
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	30.000		30.000		30.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari	541.000		541.000		541.000	
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	541.000		541.000		541.000	
17 bis) utili e perdite su cambi	0,00		0,00		0,00	
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 + 17bis)		14.491.000		10.491.000		10.491.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5)	6.870.000		605.000		605.000	
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	5.610.000		1.610.000		1.610.000	
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		1.260.000		-1.005.000		-1.005.000
Risultato prima delle imposte		40.704.972		42.207.718		46.088.939
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.300.000		2.200.000		2.200.000	
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		38.404.972		40.007.718		43.888.939

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	25. POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA	3. PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	NON GRAVARE SUL BILANCIO DELLO STATO
Descrizione sintetica	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo della Cassa. Le attività per realizzare l'obiettivo consistono nel monitoraggio delle variabili demografiche, economiche, finanziarie e nella predisposizione del Bilancio tecnico attuariale, da redigere con cadenza almeno triennale (in base all'art. 5 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità Cassa Geometri). Il Bilancio tecnico, come previsto dal D.I. 29/11/2007, sviluppa le proiezioni su un arco temporale minimo di 30 anni "ai fini della verifica della stabilità" e, "per una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine", su un periodo di 50 anni.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Triennale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	/
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	1
Indicatore	SALDO PREVIDENZIALE DEL BILANCIO TECNICO.
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	Modello statistico – attuariale
Fonte dei dati	Bilancio tecnico attuariale
Valori target (risultato atteso)	Positività del saldo previdenziale
Valori a consuntivo	/

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	32. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	2. INDIRIZZO POLITICO
Obiettivo	ATTUAZIONE DEL MANDATO CONFERITO AGLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO
Descrizione sintetica	Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Ente, produzione e diffusione di informazioni generali nonché valutazione, controllo strategico e emanazione degli atti di indirizzo.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Risorse necessarie alle attività di programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Ente.
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	/
Indicatore	/
Tipologia	/
Unità di misura	/
Metodo di calcolo	/
Fonte dei dati	/
Valori target (risultato atteso)	/
Valori a consuntivo	/

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	32. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	3. SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA
Obiettivo	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE
Descrizione sintetica	Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Risorse necessarie allo svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale.
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	1
Indicatore	SALDO CORRENTE DEL BILANCIO TECNICO.
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	Modello statistico – attuariale
Fonte dei dati	Bilancio tecnico attuariale
Valori target (risultato atteso)	Positività del saldo corrente
Valori a consuntivo	/

DM 27 MARZO 2013

Il DM 27 marzo 2013 ha stabilito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 91/2011 il cui ambito soggettivo è individuato dall'art. 1 comma 2 della L. 196/2009 (soggetti inseriti nell'elenco ISTAT).

Le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22/08/2013, n. 13 del 24/03/2015 e n. 32 del 23/12/2015 hanno ulteriormente approfondito alcuni aspetti del Decreto e le note ministeriali dell'8/11/2013, del 22/10/2014 e del 6/04/2016 hanno dettato una serie di criteri applicativi tenendo conto anche di un principio di gradualità nell'attuazione della normativa.

Come per il precedente documento previsionale, in ottemperanza alle predette disposizioni normative si sono redatti i documenti contabili di seguito elencati:

- Budget economico 2020 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2020-2021-2022 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera d) del DM 27 marzo 2013.

Ai sensi di quanto previsto dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dell'8 novembre 2013 non va predisposto il prospetto delle previsioni di spesa per cassa, articolato per missioni e programmi, di cui alla lettera c) art. 4 del DM, in quanto attualmente gli Enti previdenziali privatizzati non sono tenuti all'adozione della codifica SIOPE.

Dall'analisi del conto economico riclassificato ex DM 27 marzo 2013 si evincono quattro aree gestionali:

- 1) Gestione caratteristica
- 2) Gestione finanziaria
- 3) Rettifiche di valore
- 4) Proventi e oneri straordinari

Tra i "valori della produzione" della gestione caratteristica sono state registrate le entrate contributive e accessorie, i proventi della gestione immobiliare e altre entrate a carattere residuale non imputabili ad altre aree.

In ossequio ai criteri di cui alla nota ministeriale del 22 ottobre 2014 i redditi e proventi patrimoniali mobiliari sono stati inseriti nella sezione "proventi e oneri finanziari" sebbene concorrano anch'essi – come i proventi immobiliari – alla determinazione del risultato della gestione caratteristica.

Per quanto attiene alle disposizioni di cui al D. Lgs. 139/2015 in merito alla struttura del conto economico – in forza di quanto stabilito dall'art. 2423-ter del Codice Civile che fa salve le strutture di conto economico e stato patrimoniale definite da leggi speciali – non trovano applicazione, come esplicitato nella circolare MEF 26/2016.

CRITERI DI REDAZIONE DELLE POSTE

Con specifico riferimento alla gestione caratteristica, per il biennio 2021-2022 - riguardo ai contributi minimi - la valutazione è stata effettuata considerando invariata la platea degli iscritti rispetto al precedente esercizio e applicando gli importi previsti dal regolamento di contribuzione il cui importo capitaro è rivalutato rispetto al precedente esercizio nella misura dell'indice ISTAT pari all'1,1%.

Per quanto riguarda le autoliquidazioni, la valutazione è stata effettuata considerando una rivalutazione annua dei redditi del 3%, più contenuta rispetto al trend dell'ultimo triennio.

Per quanto attiene ai "costi per l'erogazione di servizi istituzionali" si rammenta che il 2019 è l'ultimo anno in cui ha trovato applicazione il blocco dell'indicizzazione delle pensioni superiori a € 35.000 lordi annui, attuato nel quinquennio precedente.

Sempre nel 2019 è entrato a regime il requisito di accesso alla pensione di vecchiaia retributiva a 70 anni, mentre nel 2020 entra a regime la modifica ai requisiti di accesso alla pensione di anzianità prevedendo 60 anni di età e 40 anni di anzianità contributiva e facendo venir meno l'applicazione dei coefficienti di abbattimento, in precedenza applicati.

I costi della produzione sono stati determinati sulla base delle stime dell'anno 2020 rivalutandole per il biennio 2021-2022 nella misura di un tasso annuo atteso di inflazione dell'1,1%.

Nel successivo prospetto si riportano i dati del triennio 2020-2022.

BUDGET ECONOMICO 2020-2021-2022 (in migliaia di euro)	Prev 2020	Prev 2021	Prev 2022
Valore della produzione	603.188	612.516	623.516
Costi della produzione	578.234	579.794	586.913
Differenza tra valori e costi della produzione	24.954	32.722	36.603
Totale dei proventi ed oneri finanziari	14.491	10.491	10.491
Totale delle rettifiche di valore	0	0	0
Totale delle partite straordinarie	1.260	-1.005	-1.005
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	40.705	42.208	46.089
Imposte dell'esercizio	2.300	2.200	2.200
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	38.405	40.008	43.889

La differenza tra il valore e i costi della produzione risente dell'impostazione contabile che iscrive le risultanze della gestione mobiliare nella gestione finanziaria.

La gestione caratteristica presenta nel 2021 e 2022 un incremento rispetto al 2020 dovuto essenzialmente all'incremento delle entrate contributive.

Per quanto riguarda i redditi e proventi patrimoniali inseriti nella gestione finanziaria, per il triennio 2020 – 2022 sono stati stimati tenendo presente l'andamento presumibile dei mercati finanziari.

Per quanto attiene invece alle partite straordinarie, le risultanze risentono di plusvalenze nell'anno 2020 di circa 6,3 milioni derivanti dalle operazioni di conferimento di alcuni stabili al Fondo immobiliare FPEP e di dismissione diretta di alcuni stabili di proprietà della Cassa.

Per quanto attiene invece alle partite straordinarie si rammenta che, relativamente alla spesa per consumi intermedi, l'articolo 1, comma 183 della legge di bilancio 2018 prevede *"Agli enti di diritto privato di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, a decorrere dall'anno 2020 non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a carico degli altri soggetti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di personale"*.

Ulteriore documento allegato è il "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" che illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni relative ai principali obiettivi da realizzare, riportando gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

L'art. 4 del DPCM 18 settembre 2012 indica gli elementi del piano: programmi di spesa, obiettivi, portatori di interesse (cittadini, utenti, contribuenti), i centri di responsabilità ai quali è attribuito il perseguimento dell'obiettivo, il numero di indicatori, i "valori target" degli indicatori (risultati attesi), i valori a consuntivo degli indicatori, le risorse finanziarie, la fonte dei dati e l'unità di misura.

per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Geom. Diego Buono)

Società Inarcheck
PRECONSUNTIVO AL 31/12/2019
E BUDGET AL 31/12/2020



BILANCIO PRECONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2019				
E				
BILANCIO DI PREVISIONE 2020				
CONTO ECONOMICO		2020	2019	Variazione
A)	Valore della produzione	1.625.000	1.339.001	285.999
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.500.000	1.140.000	360.000
	3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	125.000	120.840	4.160
	5) Altri ricavi e proventi		78.161	- 78.161
B)	Costi della produzione	1.501.436	1.332.855	168.581
	6) Per materie prime, sussid., consumo e merci	2.250	2.126	124
	7) Per servizi	875.286	814.820	60.466
	8) Per godimento beni di terzi	56.400	42.744	13.656
	9) Per il personale	542.000	460.000	82.000
	10) Ammortamenti e svalutazioni	15.000	6.570	8.430
	12) Accantonamento per rischi			-
	14) Oneri diversi di gestione	10.500	6.595	3.905
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	123.564	6.146	117.418
C)	Proventi e oneri finanziari	-	3	- 3
	16) Altri proventi finanziari		3	- 3
	17) Interessi e altri oneri finanziari		-	-
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
	18) Rivalutazioni	-	-	-
	19) Svalutazioni	-	-	-
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	123.564	6.149	117.415

INARCHECK S.p.A.

Via Gaetano Negri, 8
20123 Milano (MI)
t. +39 02 45476779
f. +39 02 45476781

info@inarcheck.it
inarcheck@geopec.it
www.inarcheck.it
skype: inarcheckspa

Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Iscritta alla Camera di Commercio di Milano,
Monza Brianza, Lodi al n. MI - 1676494
partita iva e codice fiscale 03465090961



NOTE ESPLICATIVE

Considerazioni di carattere generale

L'anno in corso è stato caratterizzato da una prima parte fortemente rallentata dall'instabilità conseguente alle elezioni europee e alla crisi di governo con evidente ricaduta sul bilancio del 2019 che, invece, prevedeva di poter contare su un rilancio degli appalti pubblici.

In particolare, nella prima parte del periodo considerato, benché il numero di gare acquisite sia stato superiore rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno 2018, queste sono di importo medio inferiore del 13%. Infine le annunciate modifiche al codice degli appalti per il cosiddetto "sblocca-cantieri" hanno contribuito a far rallentare i bandi in fase di pubblicazione con un significativo rallentamento delle attività delle stazioni appaltanti.

Nonostante ciò, ad oggi, sia per l'acquisizione di nuovi ordini sia per il lavoro della parte finale del 2019, la Società può contare su un portafoglio ordini di oltre 1.480mila euro, con buone probabilità di arrivare a superare la cifra di 1.500mila euro di ordini acquisiti al 31 dicembre 2019.

La flessione del risultato di bilancio atteso rispetto all'esercizio precedente, è da ricercarsi anche nell'aumento dei costi dovuti alla riorganizzazione del personale coerente con lo sviluppo dei nuovi settori di business i cui ricavi genereranno benefici consistenti a partire dal prossimo anno - quando si prevede che l'attività sarà a regime - e per gli anni a seguire. Questo risultato positivo non prende in considerazione circa 200mila euro di commesse già aggiudicate che oggi risultano ancora non attivate.

Previsioni per il 2019

Per la redazione del bilancio preconsuntivo al 31/12/2019 si è proceduto all'elaborazione di una situazione economica al 30/09/2019 che partendo dai saldi contabili ha tenuto in considerazione la competenza alla data di tutte le poste di ricavo e di costo, inclusa la variazione dei lavori in corso su ordinazione.

Per l'imputazione della quota di ricavi di competenza dell'ultimo trimestre dell'esercizio si è tenuta in considerazione la lavorazione di tutte le commesse in corso che potranno essere portate a compimento entro fine anno, prevedendo un valore della produzione finale che si attesta su 1.300mila euro inferiore, per le ragioni espresse nelle considerazioni iniziali, alle previsioni del Business Plan.

In riferimento ai costi - di ammontare complessivo di poco inferiore ai ricavi - quelli per servizi direttamente inerenti la produzione sono stati imputati in proporzione rispetto a quanto maturato fino al 30 settembre in rapporto al fatturato, mentre quelli fissi sono stati imputati



su base annua.

Tale valutazione ha portato a stimare un risultato ante imposte di sostanziale pareggio.

Previsioni per il 2020

Il 2020 dovrebbe beneficiare della ripresa degli appalti che già si sta palesando con la pubblicazione di un numero significativo di gare con importi rilevanti oltre che al notevole lavoro svolto per riposizionare la Società sempre più verso il mercato privato nel settore dei Non Performing Loans (NPL). Non da ultimo il 2020 dovrebbe caratterizzarsi anche con un rilancio del settore delle Certificazione delle Persone in considerazione dell'accreditamento per la certificazione degli Amministratori di Condominio e per la possibilità di estendere la certificazione dei valutatori immobiliari al settore Agricolo ed agli Stabilimenti Balneari con gli Allegati.

Per il bilancio di previsione 2020, alla luce di quanto sopra, si è ritenuto di confermare quanto stimato per l'anno in corso in occasione della stesura del piano triennale, che sarà rivisto integralmente entro il prossimo anno.

Il bilancio previsionale 2020 così costruito stima un valore della produzione maggiore di 1.600mila euro a fronte di costi per complessivi per 1.500mila circa, con un risultato ante imposte di poco superiore a 123mila euro.

Milano, 11 ottobre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Francesco Di Leo)

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO
DEI SINDACI
AL BILANCIO
DI PREVISIONE
ESERCIZIO
2020**

Signori Delegati,

Il bilancio di previsione 2020, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione, è stato redatto e strutturato a norma dell'art. 8 del Regolamento di amministrazione e contabilità e delle disposizioni del codice civile che recepiscono le disposizioni del D.lgs 139/2015. Esso si compone del preventivo finanziario, di quello economico e della situazione finanziaria presunta al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Costituiscono allegati del presente documento il preventivo economico 2020 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013, il budget economico pluriennale 2020-2021-2022 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4° lettera d) del D.M. 27 marzo 2013.

Esso presenta in termini economici le seguenti risultanze:

(IN MIGLIAIA DI EURO)	Previsioni 2020	Previsioni 2019	Variazioni %
COSTI	560.032	549.759	1,87%
RICAVI	598.437	586.369	2,06%
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	38.405	36.610	4,90%

Per effetto dei previsti risultati economici del biennio 2019-2020, si registra una prevista consistenza patrimoniale alla fine del 2020 ammontante a 2.436,9 milioni di euro.

Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2020 _____

Si riporta, nel seguente prospetto, una sintesi delle diverse partite del preventivo economico:

(Importi in migliaia di euro)			
COSTI		RICAVI	
Prestazioni previdenziali	523.988	Contributi	567.915
Costi e perdite della gestione degli impieghi patrimoniali:		Ricavi della gestione degli impieghi patrimoniali:	
- della gestione immobiliare	6.807	- della gestione immobiliare	15.520
- della gestione mobiliare	180	- della gestione mobiliare	15.002
Costi di amministrazione:		Altri ricavi	
- Organi di amministrazione e di controllo	4.157		
- Personale	9.289		
- Acquisto beni di consumo, servizi ed oneri diversi	11.963		
- Ammortamento beni strumentali	1.017		
Spese e oneri diversi	331		
Imposte sui redditi imponibili	2.300		
Totale costi	560.032		
Utile d'esercizio	38.405		
Totale a pareggio	598.437	Totale ricavi	598.437

Dal dettaglio delle più significative poste di bilancio emerge quanto di seguito riportato:

A) CONTRIBUTI E PRESTAZIONI

Analogamente agli esercizi precedenti viene rappresentato il prospetto che segue, con il quale si evidenzia il trend inerente al rapporto tra contributi e prestazioni.

(Importi in migliaia di euro)	2015	2016	2017	2018	previsioni 2019	previsioni 2020
Gestione contributi (dato economico)	494.335	524.489	548.199	542.621	560.399	567.915
Gestione prestazioni (dato economico)	478.013	483.135	496.566	496.515	512.804	523.988
Saldo	16.322	41.354	51.633	46.106	47.595	43.927
Rapporto contributi / prestazioni	1,034	1,086	1,104	1,093	1,093	1,084

Tenuto conto che il rapporto tra contributi (al netto della maternità) e pensioni si attesta nelle previsioni 2020 a 1,063 e il rapporto tra contributi e prestazioni, al netto delle entrate per recuperi e sanzioni, è pari a 1,048, si prende atto della tenuta dello stesso. Pur tuttavia il Collegio raccomanda alla Cassa di continuare a svolgere un attento costante monitoraggio di tale equilibrio, in funzione dell'esigenza di sostenibilità pluriennale.

Considerando le spese di funzionamento, la gestione previdenziale presenta, nel biennio 2019-2020, un rapporto pressoché equivalente, come emerge dalla seguente tabella:

(In migliaia di euro)	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Prestazioni	512.804	523.988
Spese di funzionamento	25.504	26.426
Totale oneri (A)	538.308	550.414
Contributi (B)	560.399	567.915
Differenza (B-A)	22.091	17.501
Rapporto (B/A)	1,04	1,03

La situazione sopra descritta trova consolidamento con la rappresentazione dei redditi patrimoniali.

(In migliaia di euro)	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Contributi (A)	560.399	567.915
Prestazioni (B)	512.804	523.988
Saldo gestione previdenziale (A-B)	47.595	43.927
Redditi patrimoniali (C)	17.891	23.535
Spese di funzionamento (D)	25.504	26.426
Differenza (A-B+C-D)	39.982	41.036
Rapporto ((A+C)/(B+D))	1,07	1,07

B) INVESTIMENTI PATRIMONIALI E REDDITIVITÀ.

I flussi di cassa ipotizzati espongono riscossioni per complessivi 867,4 milioni e pagamenti per 887,9 milioni, con un'eccedenza dei pagamenti sulle riscossioni di 20,5 milioni di euro, come evidenziato in sintesi nel prospetto che segue:

(In migliaia di euro)	Somme dovute	Somme riscosse o pagate
Accertamenti contributivi 2020	593.166	408.337
Accertamenti contributivi anni precedenti	1.089.465	77.586
Totale partite contributive (*)	1.682.631	485.923
Altre entrate	400.151	381.446
Totale entrate	2.082.782	867.369
Prestazioni	525.260	525.260
Spese di funzionamento e varie	396.589	362.666
Totale spese	921.849	887.926

(*) *Comprensivo di sanzioni ed oneri accessori.*

Il rappresentato quadro, desunto dalla previsione del Consiglio di Amministrazione, è stato posto dalla Cassa quale presupposto per la definizione del piano degli investimenti patrimoniali per l'anno 2020, cifrato in complessivi 92,3 milioni.

Con riferimento alla strategia immobiliare a medio-lungo termine, tenuto conto del previsto apporto nel 2020 al fondo FPEP (22 milioni), la Cassa prevede una riduzione dell'incidenza del patrimonio illiquido sul patrimonio complessivo; ciò in linea con precedenti esercizi e come confermato dalle analisi propedeutiche alla definizione della nuova asset allocation strategica svolta dalla stessa Cassa.

Oltre a tali operazioni, anche per l'esercizio 2020 è prevista una ipotesi di vendita diretta di alcuni stabili di proprietà dell'Ente, stimata in complessivi 6,9 milioni di euro. Il citato importo trova allocazione in bilancio al capitolo 308130 (utili da alienazione immobili) per 2,8 milioni di euro ed al capitolo 411010 (alienazione di immobili) per 4,1 milioni di euro.

Tali operazioni risultano inserite nel piano triennale 2020-2022 redatto ex art.8 comma 15 del DL 78/2010.

Sulla base di detta premessa, si rappresenta nella tabella che segue la composizione prevista degli investimenti.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI (importi in migliaia di euro)	Capitale investito al 31/12/2019		Capitale investito al 31/12/2020	
Partecipazioni	76.830	5,3%	76.830	5,4%
Quote di fondi infrastrutturali	56.044	3,9%	81.344	5,8%
Fondo immobiliare FPEP (*)	306.052	21,1%	316.599	22,4%
Fondi immobiliari housing sociale	24.855	1,7%	30.555	2,2%
Quote di Fondi OICVM	781.123	53,8%	730.123	51,6%
Totale investimenti mobiliari	1.244.904	85,8%	1.235.451	87,4%
Investimenti immobiliari diretti (esclusa Sede)	206.719	14,2%	178.677	12,6%
Totale	1.451.623	100,0%	1.414.128	100,0%

(*) Fondo FPEP Fondo Polaris Enti Previdenziali

Si riportano inoltre, nello schema seguente, i dati aggregati delle componenti reddituali lorde previste per il biennio 2019-2020:

(In migliaia di euro)	Previsioni 2020	Previsioni 2019
Affitti di immobili	8.400	8.800
Plusvalenza da cessione	3.503	0
Utili da alienazione immobili	2.762	0
Rimborsi spese da locatari	855	901
Totale redditi immobiliari	15.520	9.701
Costi diretti della gestione immobiliare	6.807	7.499
Risultato lordo gestione immobiliare	8.713	2.202
Proventi da fondi di investimento e altri investimenti	15.000	15.378
Plusvalenza disinvestimenti	0	889
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	2	2
Totale redditi e proventi mobiliari	15.002	16.269
Oneri diversi di gestione e minusvalenze	180	580
Risultato lordo gestione mobiliare	14.822	15.689

C) COSTI DI AMMINISTRAZIONE

I costi di amministrazione, previsti in complessivi 26,4 milioni di euro (25,5 milioni di euro nelle previsioni aggiornate 2019), vengono di seguito rappresentati:

- le spese per gli Organi dell'Ente presentano una flessione rispetto alle stime aggiornate 2019 tenuto conto che nel 2019 si è tenuto un Comitato dei delegati straordinario per deliberazioni in materia di riforma statutaria e regolamentare;
- i costi del personale ammontano a complessivi 9,3 milioni e tengono conto dei maggiori oneri ipotizzati connessi con il rinnovo del CCNL scaduto il 31/12/2012 e di costi connessi con il rinnovo contrattuale di tutta la dirigenza nonché dell'impatto di passaggi di livello retributivo;
- le spese per l'acquisto di beni e servizi vari sono state valutate in 12 milioni di euro, sostanzialmente in linea con le stime aggiornate 2019. Trattasi in realtà di variazioni di segno opposto tendenzialmente compensative tra cui rilevano in particolare:
 - a) un incremento di 2 milioni di euro del fondo di riserva che pertanto ammonta a complessivi 4 milioni di euro.
 - b) una riduzione di 1,4 milioni rispetto alle previsioni aggiornate 2019 in quanto, in applicazione dell'art 1 c. 183 della legge di bilancio 2018 nessun versamento è stato ipotizzato ex art 1 comma 417 L 147/2013 né alcun accantonamento quale importo annuo da versare a titolo di maggiori consumi intermedi per ricalcolo della base imponibile dei consumi intermedi come invece segnalato in sede di verifica ispettiva extragerarchica del MEF;
- gli ammortamenti dei beni strumentali sono stati stimati in complessivi 1 milione di euro (0,8 milioni di euro nel precedente esercizio).

Nel prospetto che segue si riporta un'analisi per titoli delle entrate e spese finanziarie.

(In migliaia di euro)	2020	2019	DIFFERENZA
ENTRATE			
- Entrate contributive	552.666	553.940	-1.274
- Altre Entrate	69.553	73.897	-4.344
Totale Entrate Correnti	622.219	627.837	-5.618
- Entrate per alienazione dei beni e riscossione crediti	124.438	83.550	40.888
- Accensione di prestiti	100.155	300.155	-200.000
- Partite di giro	127.800	125.800	2.000
Totale Entrate	974.612	1.137.342	-162.730
SPESE			
- Spese Correnti	563.757	552.193	11.564
- Spese in conto capitale	95.810	37.250	58.560
- Estinzione mutui e anticipazioni	100.205	300.205	-200.000
- Partite di giro	127.800	125.800	2.000
Totale Spese	887.572	1.015.448	-127.876
Risultato finanziario complessivo	87.040	121.894	-34.854

Si dà conto che in allegato al bilancio di previsione vi sono i documenti contabili redatti sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. 27 marzo 2013, dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22 agosto 2013, n. 13 del 24 marzo 2015 e n. 32 del 23 dicembre 2015, riclassificati tenendo conto delle indicazioni da ultimo fornite dal Ministero del Lavoro con note del 22 ottobre 2014 e del 6 aprile 2016.

Essi sono costituiti da:

- Preventivo economico 2020 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2020-2021-2022 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art.2 comma 4 lettera d) del D.M. 27 marzo 2013.

Relativamente agli adempimenti richiamati con la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16145 del 8/11/2013, il Collegio in relazione alla circolare MEF/RGS n. 35 del 22 agosto 2013, segnala che la Cassa ha provveduto a riclassificare il prospetto di budget 2020 secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 del DM 27 marzo 2013.

Il Collegio, quindi, ritiene di esprimere parere favorevole al documento previsionale 2020.

I SINDACI

Dott. Prosperi Amedeo
Geom. Pietrocola Leonardo
Geom. Scanu Salvatore
Geom. Versini Armando

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Rendina Elena

*Realizzazione grafica e fotoriproduzione
a cura degli uffici della cassa.*